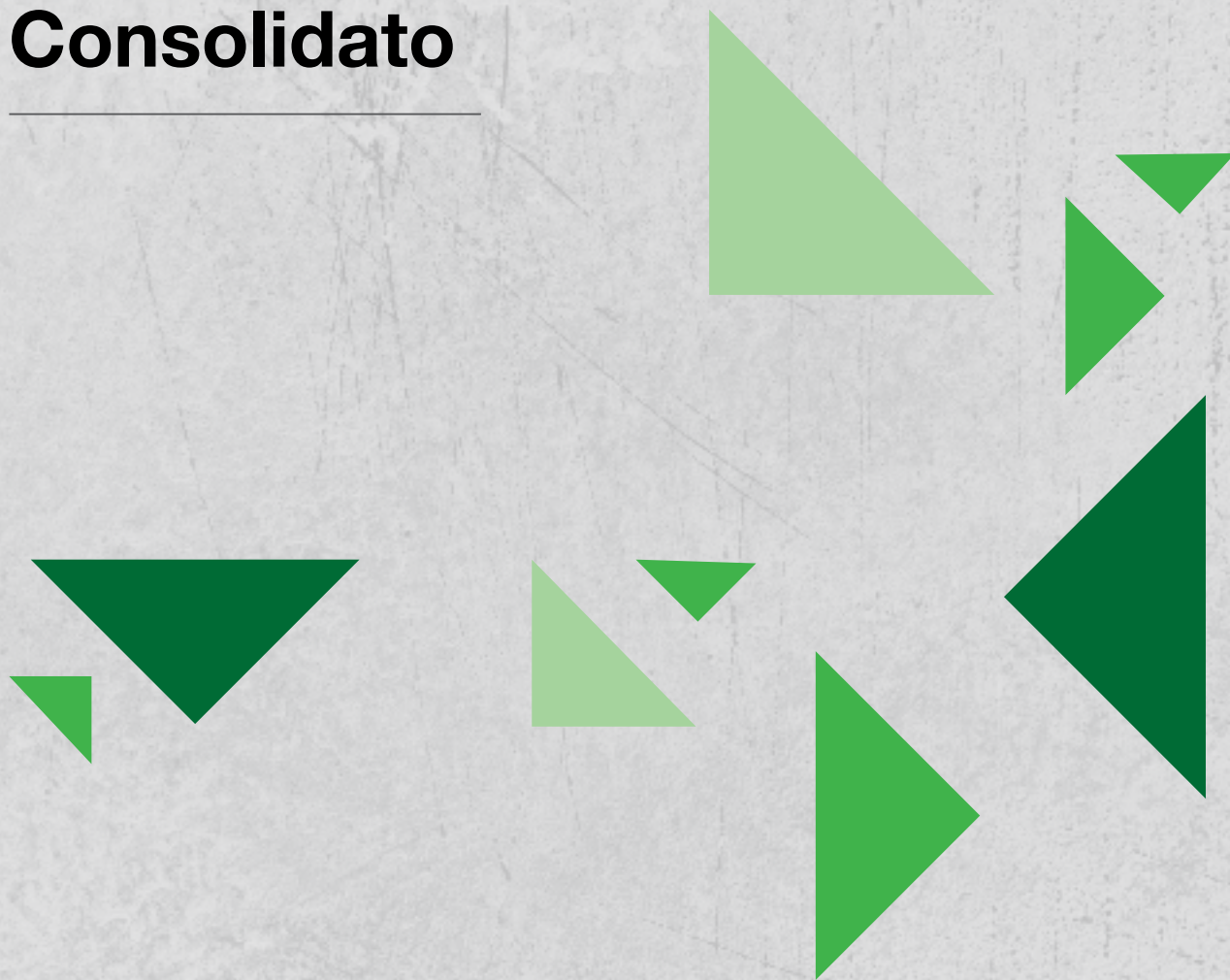


Esercizio 2020

Bilancio Consolidato





Un ricordo particolare è dedicato
al fondatore **Carlo Pasini**
e alla moglie **Lidia Camilla Savoldi**

Esercizio 2020



Contents

Relazione sulla gestione	p. 10
Bilancio consolidato al 31.12.2020	p. 58
Nota integrativa	p. 70
Relazione del collegio sindacale	p. 112
Relazione della società di revisione	p. 116



Organigramma 2021



Legenda

— Controllo	◆ Commercio	◆ Smaltimento rifiuti	◆ Energie da fonti rinnovabili
⋯ Partecipazione	◆ Carpenteria metallica	◆ Ittica	
◆ Produzioni Siderurgiche	◆ Gestione Partecipazioni	◆ Altro	
◆ Lavorazioni a freddo-derivati	◆ Ambiente	◆ Finanza	



Dati economici

Patrimoniali e finanziari



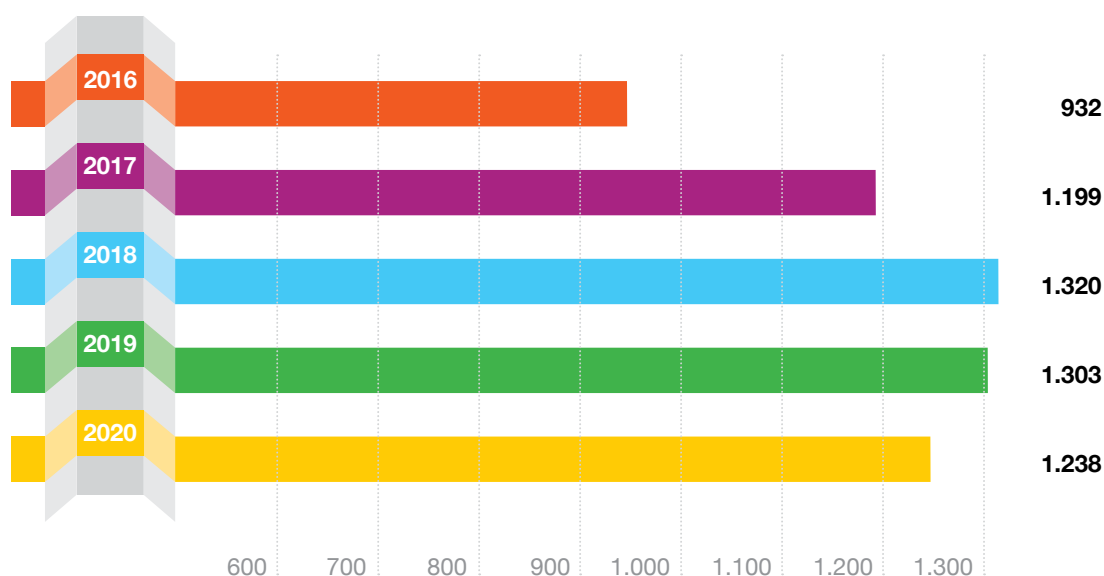
DATI ECONOMICI		2018	2019	2020
	Fatturato	1.320.333	1.302.752	1.238.398
	Italia	(38%) 500.421	(37%) 483.784	(38%) 469.229
	Estero	(62%) 819.912	(63%) 818.968	(62%) 769.169
	Valore della produzione	1.366.314	1.331.674	1.222.458
	Risultato prima delle imposte	77.610	54.508	12.642
	Risultato netto d'esercizio	53.735	40.831	5.450
	Ammortamenti e svalutazioni	(46.092)	(53.935)	(55.196)
	Cash Flow	99.827	94.766	60.646
	Ebitda	126.237	125.101	73.751
	Ebit	80.145	71.166	18.555

Migliaia di €

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		2018	2019	2020
	Investimenti tecnici di periodo	60.618	54.521	55.597
	Immobilizzazioni tecniche nette	350.807	357.424	405.052
	Patrimonio netto	475.449	509.496	520.849

Migliaia di €

Fatturato consolidato (milioni di €)





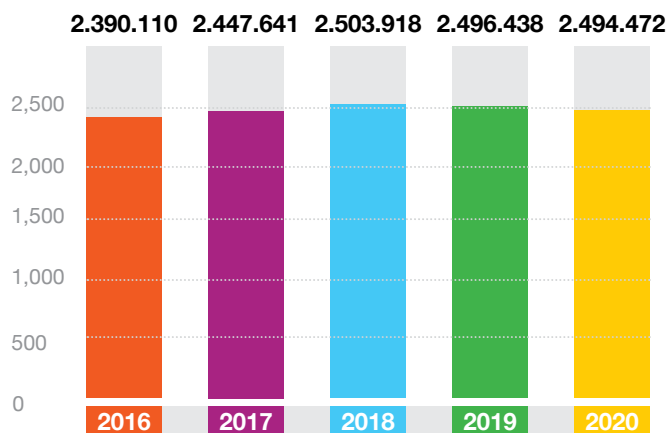
Produzione

Ramo acciaio e siderurgia



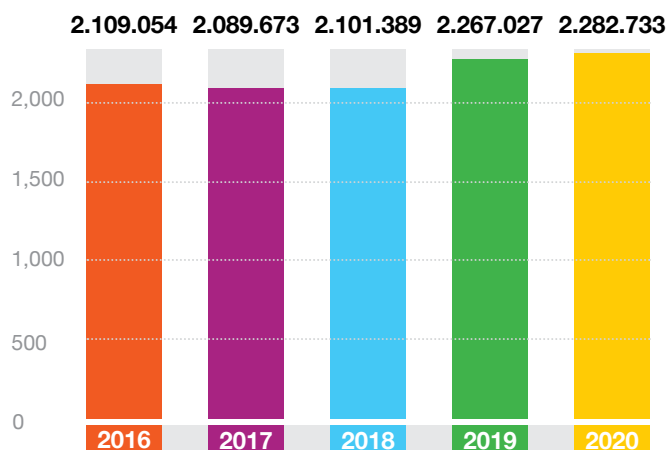
Acciaio in billette (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Acciaierie di Calvisano SpA
ESF GmbH



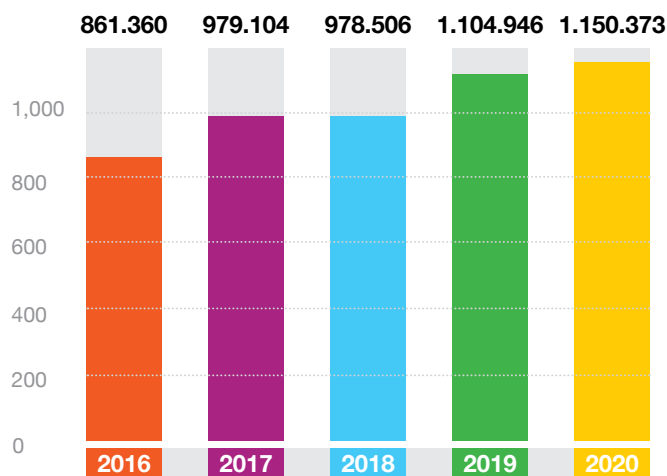
Tondo in barre, rotoli, vergella e laminati mercantili (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
ESF GmbH
Feralpi Profilati Nave Srl

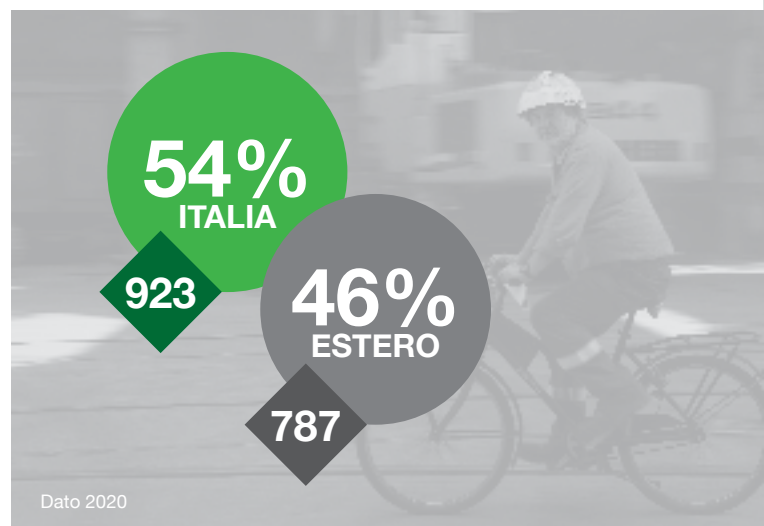
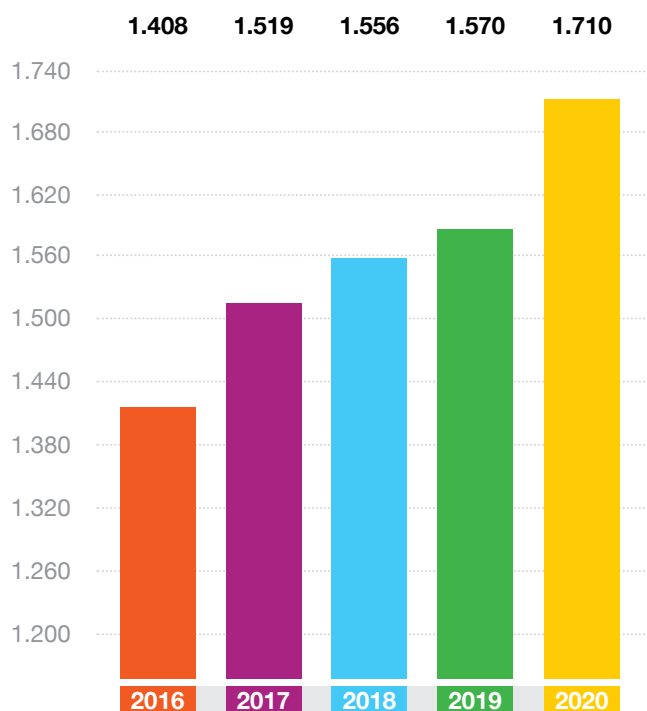


Lavorazioni a freddo - derivati (tonn.)

Feralpi Siderurgica SpA
Nuova Defim SpA
ESF GmbH
EDF GmbH
Feralpi Praga Sro
Feralpi Hungaria Kft



Personale al 31.12



Ore di formazione

SOCIETÀ	2018	2019	2020
Feralpi Holding	1.695	1.533	686
Feralpi Siderurgica	9.199	8.057	4.295
Acciaierie di Calvisano	3.443	2.532	1.024
Nuova Defim	2.040	1.097	472
Feralpi Profilati Nave	1.414	99	0
Fer-Par	12	1.885	486
Presider	1.017	535	154
MPL	149	147	78
Ecoeternit	0	104	340
Arlenico	0	0	423
Caleotto	0	0	73
ESF	9.119	6.665	9.386
Feralpi Stahlhandel	53	10	65
Feralpi-Logistik	267	8	75
Feralpi Praha	303	451	298
Feralpi Hungaria	0	80	24
Presider Armatures	0	0	0
Feralpi Algérie	58	14	10
TOTALE	30.699	23.217	17.889

Certificazioni



Feralpi Siderurgica
IT - 001669
del 10.12.2014

Feralpi STAHL Riesa
DE - 144 - 00047
von 2.08.2012



www.environmentaldec.com
S-P-01025 **EPD**®

www.environmentaldec.com
S-P-00256 **EPD**®



**Sustainability for steel construction
products mark**
n. ES089606-1



Ente Italiano di Unificazione Siderurgica

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Soci,

l'esercizio al 31.12.2020 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari 4,206 mio di euro, a fronte di un fatturato di 1,238 mio di euro.

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale del Gruppo Feralpi per l'impegno e la dedizione che ha saputo approfondire nel proprio lavoro, anche nel pieno di un'emergenza sanitaria che ha colpito le vite di tutti noi, come persone prima ancora che come donne e uomini d'impresa.

Si dà buona nota che il Gruppo Feralpi Holding ha redatto volontariamente, con relazione distinta, la Dichiarazione Non Finanziaria.

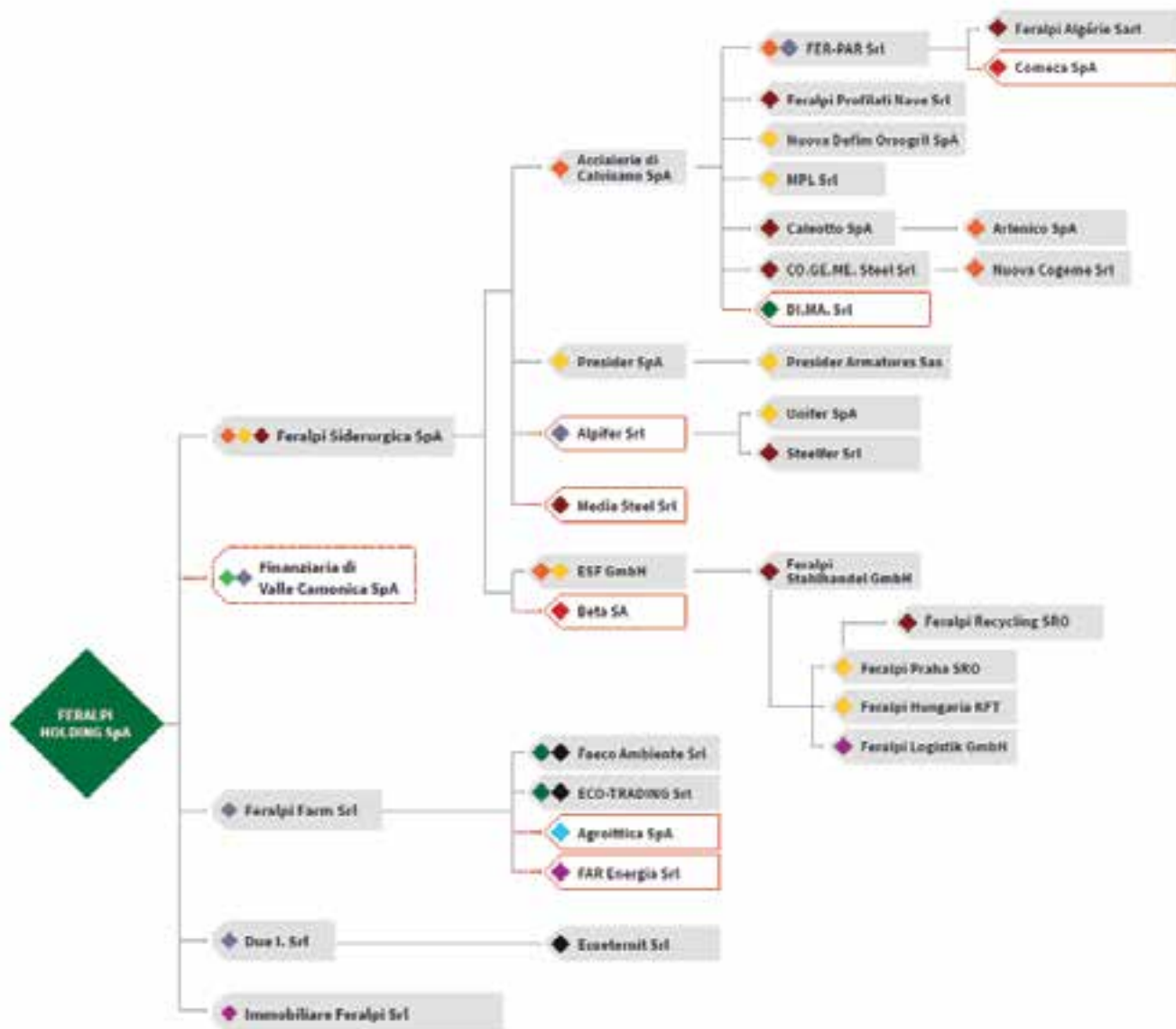
L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è sostanzialmente organizzato in due aree principali: un'area relativa alle attività siderurgiche (Ramo Acciaio e Siderurgia); un'area cui fanno capo attività nel settore ambientale, immobiliare e partecipazioni (Ramo Partecipazioni diversificate).

L'organizzazione Societaria attuale era stata realizzata nel 2019 tramite un'operazione di scissione effettuata da Feralpi Siderurgica a favore di Acciaierie di Calvisano e Feralpi Holding. Acciaierie di Calvisano è divenuta, di conseguenza, il riferimento delle attività di produzione degli acciai speciali e di altre lavorazioni; ad essa erano state conferite la totalità delle partecipazioni in Feralpi Profilati Nave, Nuova Defim, Fer-Par e Metallurgica Piemontese Lavorazioni, oltre al 50% della partecipazione in Caleotto. Nell'operazione di scissione Feralpi Siderurgica aveva altresì conferito a Feralpi Holding il 100% della partecipazione nella Immobiliare Feralpi, in quanto trattasi di una Società che svolge attività di gestione e vendita di immobili.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'organigramma del Gruppo Feralpi al 31.12.2020 è il seguente:



Legenda

— Controllo	◆ Commercio	◆ Smaltimento rifiuti
- - - Partecipazione	◆ Carpenteria metallica	◆ Ittica
◆ Produzioni Siderurgiche	◆ Gestione Partecipazioni	◆ Altro
◆ Lavorazioni a freddo-derivati	◆ Ambiente	◆ Finanza

Struttura del Gruppo

Ramo Acciaio e Siderurgia

Al polo produttivo italiano, dedicato alle produzioni tipiche della filiera edile, appartengono le società:

Feralpi Siderurgica SpA – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo “Acciaio e Siderurgia”. Feralpi Siderurgica SpA è la subholding del Gruppo per il settore siderurgico, ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 517.900 m² di cui 94.200 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Presider SpA – Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione. Si estende su un’area di 38.285 m² di cui 20.830 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un’area di 6.100 m² ed uno a Pomezia (Rm) che si estende su un’area di 21.624 m².

Acciaierie di Calvisano SpA - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte ad aziende del Gruppo; le vendite verso terzi sono realizzate nel mercato italiano. Il sito si estende su una superficie di 250.214 m² di cui 43.976 m² coperti.

La società, controlla:

Feralpi Profilati Nave Srl - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società Dieffe Srl, dopo aver acquisito l’attività derivante dal concordato “Stefana”, ha cambiato la propria ragione sociale in Feralpi Profilati Nave Srl. L’attività prevalente è la commercializzazione di profili in acciaio. A seguito della riconversione del sito industriale di Nave, attualmente in corso, la commercializzazione di profili in acciaio non è più attiva.

Fer-Par Srl – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La Società ha partecipazioni in aziende produttive e commerciali che operano nei settori acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca SpA e Feralpi Algérie Sarl. La società ha inoltre acquisito la parte impiantistica derivante dal concordato “Stefana” e fino al 31-12-2020 ha operato in conto lavorazione per Feralpi Profilati Nave Srl. A seguito della riconversione del sito industriale di Nave, gli impianti sono stati ceduti a terze parti; pertanto, la produzione di profili in acciaio non è più attiva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nuova DE.FI.M. Orsogril SpA - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia, sia per applicazioni varie con il marchio Orsogril.

Caleotto SpA – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha sede a Lecco. È attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e al settore automobilistico. Si estende su un'area di 96.000 m², di cui 47.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società è stata in precedenza detenuta in quote paritarie con Duferco Italia Holding SpA; in data 31.03.2020 Acciaierie di Calvisano ne ha acquisito il rimanente 50%, divenendone l'unico azionista.

CO.GE.ME Steel Srl - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, di cui Acciaierie di Calvisano ha acquisito il controllo totalitario nel mese di giugno 2020, controlla al 100% Nuova Cogeme Srl ed ha sede a Casalmaggiore (Cr). È attiva nella laminazione e nel commercio di prodotti siderurgici destinati principalmente all'industria edile e meccanica. Si estende su un'area di circa 40.000 m² di cui 26.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. Nell'ambito della più ampia operazione di riconversione industriale del sito di Nave, le attività di produzione e commercializzazione sono cessate.

MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl – Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

Il secondo polo produttivo del Gruppo è situato presso la città di Riesa, nella Regione della Sassonia (Germania).

Di questo polo siderurgico fanno parte:

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl)

La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia dell'allora Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, oltre ad una vasta gamma di trafilati, tra i quali le reti elettrosaldate, sia standard, sia a misura. I prodotti sono commercializzati prevalentemente presso il mercato tedesco e, marginalmente, presso i paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 607.000 m², di cui 153.000 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, con il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società realizza la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica ed ESF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH - Germania (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH)

La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF e di terzi.

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro – Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** fanno riferimento altresì le seguenti società:

Presider Armatures Sas – Francia (controllata al 99% da Presider SpA)

La società, analogamente alla controllante, opera nella sagomatura di tondo per cemento armato e rotoli per cantieri edili. La sede operativa è a Saint Souplets, occupa un'area complessiva di oltre 37.000 m² di cui 6.500 m² superficie coperta. La società è operativa dal 2018.

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par Srl)

Costituita a fine 2013, la Società è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti di Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nel Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo. Ha sede in Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Di seguito si riportano i ricavi di vendita aggregati delle Società controllate al 100%:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

migliaia di euro		2020	2019	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	Italia	566.985	638.681	(11,2%)
Acciaierie di Calvisano SpA	Italia	158.569	176.074	(9,9%)
Feralpi Profilati Nave Srl	Italia	35.967	40.800	(11,8%)
Nuova Defim SpA	Italia	28.956	26.475	9,4%
Fer-Par Srl	Italia	7.133	8.517	(16,2%)
Presider SpA	Italia	79.402	79.089	0,4%
MPL Srl	Italia	17.312	21.181	(18,3%)
Cogeme Steel Srl	Italia	2.976	8.874	(66,5%)
Caleotto Consolidato	Italia	67.494	78.906	(14,5%)
Presider Armature	Francia	10.501	12.228	(14,1%)
ESF Consolidato	Germania	470.970	490.881	(4,1%)
Feralpi Algérie Sarl	Extra UE	12.013	14.692	(18,2%)
Totale		1.458.278	1.596.398	(8,7%)

Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il **ramo Acciaio e Siderurgia**, forniamo di seguito alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società.

Produzioni (tonn.)

Acciaio in Billette	Nazione	2020	2019	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.130.124	1.168.995	(3,3%)
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	434.928	421.804	3,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	921.024	905.639	1,7%
Totale		2.486.076	2.496.438	(0,4%)

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella - Laminati mercantili)	Nazione	2020	2019	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.225.260	1.340.076	(8,6%)
Feralpi Profilati Nave Srl	Italia	63.426	77.190	(17,8%)
Caleotto SpA	Italia	140.688	125.535	12,1%
ESF GmbH - Riesa	Germania	855.669	849.761	0,7%
Totale		2.285.043	2.392.562	(4,5%)

Lavorazioni a freddo - Derivati	2020	2019	Variazione %
Totale	1.311.690	1.261.050	4,0%

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre partecipazioni non di controllo:

Alpifer Srl – Italia (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer SpA e Steelfer Srl. La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate “a misura” e standard, rete piegata, traliccio e filo di ferro trafilato; la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore dell'acciaio.

Media Steel Srl – Italia (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Massa (MS), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. È detenuta in quote paritarie (45%) con Duferco Italia Holding SpA, mentre altre quote sono attribuite al management.

DI.MA. Srl – Italia (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce un impianto per il riutilizzo di scorie di acciaieria ed altri materiali. Inoltre la società ha realizzato a Calvisano (Bs) un ulteriore impianto per il riutilizzo delle scorie di acciaieria ed altri materiali.

Comeca SpA – Italia (partecipata al 19,85% da Fer-Par Srl)

La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia e da importanti aziende estere.

Beta SA - Romania (partecipata al 28,35% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria, con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.

Ramo Partecipazioni diversificate

Di questo ramo fanno parte le seguenti società italiane:

Feralpi Farm Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia, Alpi Capital.

Immobiliare Feralpi Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

Destinata ad essere l'immobiliare del Gruppo, nel corso del 2020 ha ceduto un immobile industriale sito in Pisogne (Bs), in precedenza ricevuto da Investimenti Sebino.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso del 2013, ha acquisito un secondo immobile ad Anzano del Parco (Co) concesso in affitto a Nuova Defim. Nel corso del 2015 è stato acquisito un immobile industriale a Odolo (Bs). Nel corso del 2016 è stato altresì acquisito un immobile industriale a Nave (Bs) dalla società Stefana SpA in concordato.

Due I. Investimenti Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in aziende italiane ed estere e controlla Ecoeternit Srl.

San Vigilio partecipazioni Srl – Italia (partecipata al 33% da Feralpi Farm Srl)

La società gestisce partecipazioni.

Finanziaria di Valle Camonica SpA - Italia (partecipata al 3,85% da Feralpi Holding SpA)

Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

Faeco Ambiente Srl – Italia (controllata all'85% da Feralpi Farm Srl)

La società ha la missione di sviluppare attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al suo riutilizzo.

Eco-Trading Srl – Italia (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl)

La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

Agroittica Lombarda SpA – Italia (partecipata al 45,46% da Feralpi Farm Srl)

La società è attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia. La società controlla l'azienda Fjord, con sito produttivo in Busto Arsizio, attiva nella produzione e vendita di prodotti affumicati. La società opera prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore mondiale di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), i prodotti affumicati e i prodotti surgelati.

Far Energia Srl – Italia (partecipata al 30% da Feralpi Farm Srl)

La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti.

Ecoeternit Srl – Italia (partecipata all'70% da Due I. Investimenti Srl)

L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs), per lo smaltimento di eternit.

Al fine di fornire un quadro di informazioni il più ampio possibile, premettiamo un'analisi congiunturale, con particolare attenzione al settore siderurgico, il più rilevante per il Gruppo.

Il contesto di mercato e la produzione di acciaio

Nel 2020 la pandemia da COVID-19 ha avuto impatti drammatici dal punto di vista sanitario, sociale ed economico. Rispetto al 2019, il prodotto economico mondiale è diminuito del 3,3% mentre il commercio internazionale è diminuito dell'8,5%. Le economie avanzate hanno segnato un calo del 4,7% rispetto al 2019, mentre quelle emergenti e in via di sviluppo hanno registrato una flessione pari al 2,2%. La Cina è stato l'unico Paese al mondo a chiudere l'anno con una crescita del PIL del 2,3%. Gli Stati Uniti hanno segnato un calo del 3,5% e l'Unione Europea del 6,1% con le seguenti situazioni: Germania -4,9%, Francia -8,2%, Italia -8,9% e Spagna -11,0%. La pandemia ha anche indirizzato i consumi delle famiglie verso beni non durevoli destinati, principalmente, al miglioramento delle abitazioni. In Italia, gli investimenti, pubblici e privati, sono diminuiti del 9,1% sul 2019, con una flessione più modesta per le costruzioni, -6,3%, rispetto agli impianti e macchinari, -15,2%. In riferimento alle costruzioni gli investimenti sono tornati in crescita nella seconda parte del 2020. La produzione mondiale di acciaio del 2020 (1,88 Mld. t.) è rimasta stabile sull'anno precedente (+3,1 M.t., (-0,2%), ma con la Cina (1,1 Mld. t.) che è aumentata del 7,0% (+69,3 M.t.) sull'anno precedente, e una quota sul totale pari al 57%, mentre l'output del resto del mondo, 812,7 M.t. è diminuito del 7,5% (-66,3 M.t.).

Produzione mondiale di acciaio per macro-aree e quota sul totale 2020

M.t	2016	2017	2018	2019	2020	var. % 2020/2019	quota 2020
Unione Europea (28)	162,2	168,5	167,1	157,4	139,2	-11,6%	7,4%
Altri Europa	37,6	42,3	42,5	38,7	40,0	3,4%	2,1%
C.S.I.	100,7	100,2	101,0	100,6	100,2	-0,4%	5,3%
Nord America	110,6	115,4	120,9	119,7	101,0	-15,6%	5,4%
Sud America	40,6	44,1	44,9	41,7	38,2	-8,2%	2,0%
Africa	13,3	15,0	17,8	17,4	17,4	0,0%	0,9%
Medio Oriente	31,7	34,7	43,2	44,3	45,4	2,4%	2,4%
Asia	1.129,1	1.209,0	1.282,7	1.348,5	1.389,9	3,1%	74,0%
Oceania	5,8	6,0	6,3	6,2	6,1	-1,4%	0,3%
Mondo	1.631,5	1.735,1	1.826,5	1.874,4	1.877,5	0,2%	100,0%
Cina	807,6	870,7	929,0	995,4	1.064,8	7,0%	56,7%
Mondo esclusa Cina	823,9	864,3	897,5	879,0	812,7	-7,5%	43,3%

M.t	2016	2017	2018	2019	2020	var. % 2020/2019	quota 2020
Germania	42,1	43,3	42,4	39,6	35,7	-10,0%	25,6%
Italia	23,3	24,0	24,5	23,2	20,4	-12,1%	14,6%
Francia	14,4	15,5	15,4	14,4	11,6	-19,9%	8,3%
Spagna	13,6	14,4	14,3	13,6	11,0	-19,1%	7,9%
Polonia	9,0	10,3	10,2	9,0	7,9	-12,3%	5,6%
Regno Unito	7,6	7,5	7,3	7,2	7,1	-1,8%	5,1%
Altri	52,1	53,4	53,0	50,4	45,6	-9,4%	32,9%
Unione Europea (28)	162,2	168,5	167,1	157,4	139,2	-11,6%	100,0%

Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

Produzione acciaio per Paese nel 2020



Cina (+69,3 M.t., +7,0%); Iran (+3,4 M.t., +13,3%); Turchia (+2,1 M.t., +6,1%); India (-11,1 M.t., -10,0%); Stati Uniti (-15,0 M.t., -17,1%); Giappone (-16,1 M.t., -16,2%)

Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai e Worldsteel

In Italia, rispetto all'anno precedente, nel 2020 la produzione di laminati lunghi, 11,2 M.t., è diminuita del 9,6% (-1,2 M.t.). La flessione ha interessato tutte le famiglie di prodotto: vergella (4,6 M.t., -427 mila t., -8,5%), laminati mercantili (3,1 M.t., -336 mila t., -9,8%), tondo per c.a. (2,7 M.t., -347 mila t., -11,5%) e travi e materiale d'armamento (801 mila t., -78 mila t., -8,8%).

Produzione laminati lunghi in Italia



Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai

Nel 2020 il consumo apparente dei prodotti lunghi, 8,7 M.t., è diminuito del 9,9% (-962 mila t.) sull'anno precedente. Nell'UE (28) la maggior riduzione assoluta è stata registrata dalla Germania (848 mila t., -63 mila t., -6,9%), che ciononostante si è confermata il principale mercato di sbocco con una quota stabile sul totale e pari al 19%. Tra i Paesi extra-UE, il calo più incisivo è stato registrato dall'Algeria (159 mila t., -247 mila t., -60,8%), mentre si rileva la crescita del Canada (da 108 mila t. del 2019 a 230 mila t. del 2020, +122 mila t.), che nell'ultimo anno è risultato il principale mercato di sbocco tra gli extra-UE.

Le importazioni, 1,9 M.t., sono diminuite del 10,5% (-219 mila t.) sul 2019, grazie alla riduzione sia di quelle dall'UE (28) (1,5 M.t., -132 mila t., -8,1%), che rappresentano l'80% del totale, sia di quelle dai Paesi extra-UE (365 mila t., -87 mila t., -19,2%).

A differenza di quanto rilevato per la siderurgia primaria nel suo complesso, nel settore dei lunghi il tasso di penetrazione delle importazioni, al netto degli arrivi, sul consumo apparente è rimasto stabile e pari al 21%, bilanciando, da un lato, la lieve crescita di quello dell'UE (28), dal 16,8% al 17,2%, e, dall'altro, la lieve riduzione di quello dei Paesi extra-UE, dal 4,7% al 4,2%. I dati per singolo Paese mostrano che le maggiori flessioni in volume sono state segnate, nell'UE (28), dalla Spagna (300 mila t., -58 mila t., -16,2%) e, tra i Paesi extra-UE, dalla Cina (50 mila t., -51 mila t., -50,7%). Diversamente si rilevano gli aumenti, tra l'UE (28), della Repubblica Ceca (222 mila t., +36 mila t., +19,7%) e dell'Austria (125 mila t., +16 mila t., +14,5%) e, tra i Paesi extra-UE dell'Egitto (da 1,9 mila t. del 2019 a 12,4 mila t. nel 2020, +10,5 mila t.).

Consumo Apparente prodotti lunghi



Fonte: Elaborazioni su dati Federacciai e ISTAT

Indicatori Non-GAAP

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono inoltre presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli OIC. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli OIC.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate nel presente documento sono le seguenti:

EBITDA (o MOL): grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial targets nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questa indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto: tale grandezza è costituita dal valore del capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

Riconduzione degli indicatori di performance *adjusted* agli indicatori *reported*

Al fine di una migliore comprensione della performance economico-finanziaria, si valuta utile isolare gli *special items* indicati nella tabella sottostante che riporta anche la riconduzione dei valori *reported*, in quanto applicabili, ai valori *adjusted*, con una sintetica descrizione degli *special items* considerati.

	Risultato Operativo	Oneri finanziari Netti	Imposte	Minority	Risultato Netto
Indicatori Reported	18.556	(4.151)	(7.192)	1.244	4.206
svalutazione attivo per riconversione Nave	4.034	-	(968)	-	3.066
svalutazione Impianti Pisogne	2.074	-	-	-	2.074
Mancato margine per guasto impianto	2.700	-	(891)	-	1.809
Special items	8.808	-	(1.859)	-	6.949
Indicatori Adjusted	27.364	(4.151)	(9.051)	1.244	11.155

In seguito alla decisione del Gruppo di riconvertire il sito produttivo di Nave (BS) alla produzione di elementi sagomati per il business dell'edilizia, è stata effettuata una cessione del ramo d'azienda produttivo Fer-Par a Presider S.p.A. con successivo trasferimento della proprietà a terzi; tale cessione ha generato una svalutazione complessiva pari a 4,034 mio euro, ha altresì determinato positivi effetti economico-finanziari che saranno riportati a partire dall'anno 2021. Nel corso dei primi mesi del 2021 Feralpi Immobiliare Srl ha inoltre ceduto a terzi il sito di Pisogne ed il laminatoio ivi installato, pertanto si è provveduto ad adeguare il valore dei beni al prezzo della transazione, l'adeguamento ha generato una svalutazione pari a 2,074 mio euro nel bilancio 2020. Infine, un guasto tecnico avvenuto in una società del Gruppo ha determinato una interruzione di attività inusuale e di particolare importanza, con la conseguente perdita di profitto operativo pari a 2,7 mio euro. Tale perdita di profitto è oggetto di richiesta di rimborso assicurativo, il cui esito è tutt'ora non definitivo e non è stato riconosciuto nel Bilancio 2020.

Investimenti in partecipazioni

Come accennato in altre parti della relazione, nel mese di marzo 2020 la controllata Acciaierie di Calvisano Spa ha acquisito il restante 50% della partecipazione in Caleotto Spa, divenendo socio unico del gruppo Caleotto-Arlenico. Inoltre nel mese di giugno 2020 ha perfezionato il passaggio di proprietà della restante quota del 50% del gruppo Cogeme divenendone altresì unico proprietario. Nel corso del 2021 la società Cogeme Steel è entrata in liquidazione.

Investimenti tecnologici

Feralpi Siderurgica Spa

Acciaieria

- Installazione del nuovo impianto per insufflare polimero al forno EAF in sostituzione del carbone;
- Acquisto di nuovi mezzi di movimentazione del rottame ferroso (pale, camion, semoventi);
- Installazione presso LF di macchine spingifilo, robot temperatura e asta porosa;
- Acquisto nuovo carro paniera e centrale cassette;
- Acquisto nuovo carro ponte al parco rottame;

Laminatoi

- Completamento, installazione e messa in esercizio degli impianti relativi al progetto di ampliamento e ammodernamento della zona finitura matasse al Laminatoio 2;
- Completamento installazione impianti relativi al progetto saldatrice billette al Laminatoio 2;
- Rifacimento completo refrattari suola forno Laminatoio 1;
- Acquisto nuovo carro ponte presso campata treno Laminatoio 2;

Area Derivati

- Revamping completo della macchina rete 1, con passaggio dal comando idraulico al comando elettrico;
- Modifica delle travi di svolgimento delle ribobinatrici 2 e 3 per consentire il carico di matasse di peso maggiore;

Fabbricati, piazzali ed altro

- Sostituzione di parte della copertura dell'area acciaieria e installazione della relativa passerella di manutenzione;
- Completamento della nuova cabina di sabbiatura e verniciatura e sistemazione della relativa area esterna;
- Interventi di miglioramento sismico presso i capannoni dell'officina meccanica al Laminatoio 1;

- Efficientamento energetico tramite installazione di nuovi compressori e miglioramento impianto di distribuzione dell'aria compressa;
- Realizzazione di una nuova officina al Laminatoio 2 tramite modifica del fabbricato esistente;
- Inizio lavori per raddoppio della pesa 2 al fine di snellire i flussi logistici in ingresso e in uscita;
- Realizzazione di nuovi uffici amministrativi presso immobile esterno di proprietà.

Acciaierie di Calvisano Spa

Dal punto di vista impiantistico nel corso del 2020 sono state portate a regime modifiche tese a migliorare il processo di fabbricazione e, con esso, il prodotto e la sua tracciabilità nonché a razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi. I costi di esercizio sono diminuiti fondamentalmente grazie al miglioramento del processo produttivo ed alla diminuzione di prezzo di alcuni fattori quali elettrodi, energia e ferroleghe.

Inoltre sono stati effettuati o sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:

- montaggio e messa in servizio di ulteriori modifiche alla macchina di colata continua;
- installazione di una seconda isola robotizzata per l'etichettatura in automatico delle billette;
- nuovo impianto di aggiunta polvere in lingottiera per ottimizzare la gestione del processo;
- creazione nuovi uffici qualità con annesso laboratorio per l'effettuazione interna di prove meccaniche e metallografiche sui prodotti;
- nuovo compressore ed essiccatore per impianto aria compressa;
- nuova buca per allungo/montaggio elettrodi fuori dall'area confinata del forno;
- nuovo power center per cabina impianto acque;
- nuova culla di appoggio forno.

Presider Spa

Nell'anno 2020 sono stati effettuati investimenti in: immobilizzazioni materiali per un importo totale di 6,8 mio euro (incluse le immobilizzazioni acquisite con il ramo di azienda di Nave, che ai fini del consolidato non sono da considerarsi incrementi in quanto transazione infragruppo), di cui 2 mio euro in fabbricati e terreni, e 2,4 mio euro in impianti e macchinari, 0,1 mio euro in attrezzature industriali, 0,3 mio euro in altri beni e 2 mio euro in immobilizzazioni in corso. Una parte significativa di tale spesa si riferisce alla realizzazione del nuovo layout produttivo dello stabilimento di Borgaro Torinese.

Il 2020 è stato all'insegna dell'innovazione della logistica e dei macchinari per le lavorazioni da barra:

interventi straordinari relativi al magazzino barre con:

- la sostituzione delle vie di corsa e l'ottimizzazione dello stesso realizzando contenitori per fasci che consentiranno una gestione immediata ed efficace degli approvvigionamenti nonché la riduzione dei quantitativi in giacenza;

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- le tre nuove linee di taglio sono interfacciate con il sistema gestionale e consentiranno l'aumento della produttività grazie al concetto di "Lago" ovvero il processo che slega le attività di taglio da quelle di sagomatura permettendo maggiori abbinamenti e minore sfrido;
- la nuova gru edile ed investimenti inerenti le aree di assemblaggio porteranno ad un aumento ed ottimizzazione delle relative attività.

Gruppo Caleotto

Di seguito il dettaglio dei principali investimenti conclusi nel 2020 o in fase di progettazione e sviluppo.

- Treno di Laminazione, installazione di una nuova presso-legatrice per il confezionamento finale delle matasse, che permette di realizzare un rotolo più compatto e di diametri maggiori come quelli che potranno essere realizzati con il nuovo impianto;
- Revamping del forno di riscaldamento delle billette, con miglioramento soluzioni tecniche e nuovi settaggi per migliori e più specifici programmi di riscaldamento delle diverse tipologie di billette;
- Miglioramento del laboratorio qualità, già oggetto nel 2016 di una sostanziale ristrutturazione, con aggiornamento ed ampliamento della gamma di apparecchiature a disposizione degli ingegneri e degli addetti del dipartimento;
- Aggiornamento delle attrezzature utilizzate in torneria cilindri, con sviluppo dell'officina interna dedicata alla gestione di cilindri e anelli;
- Revamping dell'impianto di depurazione dello stabilimento;
- Infrastruttura IT: sviluppo del software di manutenzione, attraverso il quale gestire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, migliorare l'efficacia della manutenzione programmata nonché per gestire puntualmente le fasi di lavorazione di anelli/cilindri di laminazione e monitorare il loro consumo.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Durante l'anno 2020 sono stati eseguiti numerosi investimenti in tutti i reparti produttivi ed organizzativi.

- È stato introdotto con successo in nuovo ERP di gruppo SAP come sistema organizzativo per la gestione processi in tutta le aziende tedesche del Gruppo;
- A livello produttivo è stato implementato un nuovo sistema di rintracciabilità del materiale FLS.

Acciaieria

- È stata installata una nuova gru di carico ceste;
- Sono stati rinnovati i bracci degli elettrodi con la possibilità di estendere il diametro a 700 mm.;
- Nuovi bruciatori con fiamma mobile sono stati installati per aumentare l'efficienza energetica del pacchetto chimico;

- Per il miglioramento della sicurezza al forno è stato installato un perno di pulizia sbiellaggio EAF e chiusura automatica dello stesso con sistema di camera e tramoggia di sabbia robotizzata;

Laminatoio

- la parte formazione matassa e legatura rotolo è stata sostituita;
- È stato necessario allungare il tappeto a rulli e costruire un nuovo capannone per gli impianti;
- Inoltre sono state modernizzate le schede elettriche del blocco TD per la regolazione del laminatoio e la parte refrattaria del forno di riscaldamento;

Area Derivati

- È stata installata una nuova macchina per reti strutturali “Versaline”;
- È stata costruita la trafila 8;
- Una nuova macchina per distanziatori è stata installata;
- Il tetto del capannone derivati è stato ampiamente rinnovato;

Logistica e Infrastrutture

- È stato costruito un nuovo parcheggio per i dipendenti e un nuovo edificio portineria;
 - Sono stati comprati muletto e semoventi per movimentazione rottame;
- Nel reparto qualità:
- È stata acquistata una nuova macchina di collaudo “Zwick Roell” che consente di fare sia prove statiche che dinamiche.

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l’ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro è da sempre obiettivo primario del Gruppo.

Riassumiamo brevemente le principali azioni intraprese:

Feralpi Siderurgica SpA

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

Nel corso del 2020 è continuato l’impegno di Feralpi Siderurgica nel miglioramento delle performance ambientali. Particolarmente degne di nota sono le seguenti azioni, che evidenziano l’impegno dell’azienda nella tutela dell’ambiente:

- si è consolidata la cessione di calore attraverso la rete di teleriscaldamento esterna allo stabilimento, alla quale sono state allacciate utenze pubbliche del Comune di Lonato del Garda
- Sono proseguiti i progetti di efficientamento energetico in corso, sia relativamente all’ottimizzazione dei consumi di energia elettrica, sia di gas naturale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- A sostegno di nuovi progetti di Economia Circolare sono state completate le installazioni funzionali all'utilizzo a regime di polimeri nel forno elettrico, con conseguente riduzione dell'uso di carbone e relativi impatti in termini di emissioni CO₂
- È proseguita la sostituzione di lubrificanti a base minerale, con prodotti a base di oli vegetali, totalmente biodegradabili
- È proseguito l'utilizzo di manufatti prodotti con l'uso di residui aziendali, o di sottofondi e asfalti realizzati con scoria nera
- È proseguito il progetto *e-move*: a seguito della realizzazione di colonnine per la ricarica di e auto elettriche con l'acquisto di un'auto elettrica
- Il rinnovato parco di carrelli elevatori è stato dotato di motorizzazioni principalmente elettriche
- È stata realizzata una nuova campagna di comunicazione per la sensibilizzazione ai temi ambientali diffusa in stabilimento

Il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (già certificato secondo i rispettivi standard) è stato inoltre integrato nel corso del 2020 con i requisiti previsti dalla norma ISO 50001, a presidio del sistema di gestione dell'energia, nell'ottica di focalizzare in maniera ottimale tutti gli aspetti migliorativi delle performance energetiche.

Attività attinenti a tutela della salute dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

Nel corso del 2020 si evidenzia in primo luogo la gestione degli aspetti di prevenzione della diffusione di contagio da Covid-19. Questa ha comportato un'attività straordinaria dedicata alla prevenzione e alla sorveglianza, ed alcune conseguenze nelle consuete attività operative, in particolare inerenti il piano di formazione.

Sono proseguite senza impatti le costanti attività di aggiornamento della valutazione dei rischi relativi ad ambienti ed attrezzature di lavoro. In particolare, per quanto concerne le valutazioni condotte in collaborazione con la cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia, sono state aggiornate le indagini relative ad agenti chimici, cancerogeni e microclima. L'ottimizzazione dell'assetto procedurale ha seguito le evoluzioni impiantistiche e degli ambienti di lavoro avvenute nel corso dell'anno. Nel 2020 si segnala inoltre un'evoluzione del Sistema di Gestione della Sicurezza, che è stato modificato per poter rispondere ai requisiti richiesti dalla nuova norma ISO 45001.

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo dei vari interventi significativi in ambito di prevenzione e protezione:

- sono stati effettuati 69 corsi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, per un totale di 2.236 ore di formazione, dando priorità al presidio degli aspetti cogenti, in coerenza con le misure restrittive imposte dai protocolli per la gestione della pandemia

- È stato installato un nuovo impianto per l'aspirazione dei fumi di saldatura presso l'officina manutenzione dell'impianto di frantumazione
- È proseguita l'attività di riduzione dei rischi derivanti da movimentazione manuale dei carichi, attraverso gli interventi impiantistici in area LF, e l'installazione di nuovi manipolatori automatici presso il Laminatoio 2
- È terminata l'installazione del revamping degli impianti antincendio nell'area acciaieria
- Sono proseguite le attività di miglioramento continuo del livello di sicurezza degli impianti produttivi, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle logiche di segregazione delle aree relative alle evoluzioni impiantistiche avvenute presso il Laminatoio 2 e l'area LF. È stato razionalizzato e ottimizzato il parco dei mezzi di movimentazione dei materiali. Si è colta in particolare l'opportunità di dotare i nuovi carrelli dei sistemi migliorativi dei livelli di sicurezza, con dotazione di nuovi dispositivi di prevenzione degli incidenti
- Nel settembre 2020, auditor esterni della società IGQ Srl hanno effettuato la verifica per il passaggio della certificazione del sistema di gestione della sicurezza alla norma UNI ISO 45001, che ha sostituito la norma BS OHSAS 18001. L'audit si è concluso con esito positivo, attestando che il sistema garantisce un'efficace gestione della sicurezza e della salute nel luogo di lavoro.

Acciaierie di Calvisano SpA

Attività attinenti al miglioramento in campo ambientale

Nel corso dell'anno 2020, nonostante la difficile situazione pandemica, Acciaierie di Calvisano, per quanto riguarda l'ambiente, ha mantenuto la solita attenzione, continuando la proficua collaborazione con le principali realtà produttive locali e l'Amministrazione Comunale. Anche nel 2020 si è svolta la verifica dei requisiti necessari al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Istituto Garanzia Qualità "IGQ", confermando la piena rispondenza alla norma di riferimento UNI iso 14001/2015. Sono proseguite regolarmente anche nel 2020 le verifiche documentali e i controlli in campo da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), per garantire la completa conformità al modello organizzativo aziendale 231 riguardo tematiche ambientali. Meritano una menzione inoltre relativamente all'esercizio appena concluso il fatto che in Acciaierie di Calvisano non è più presente amianto a seguito di un ultimo intervento di bonifica e che, grazie alle azioni di ottimizzazione realizzate sul processo produttivo, il volume totale dei rifiuti globalmente generati sia significativamente diminuito rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda l'amianto si guarda con estrema soddisfazione alla conclusione di un programma impegnativo percorso sistematicamente durante più di un decennio di interventi.

Attività attinenti alla tutela della salute dei lavoratori e sicurezza dei luoghi di lavoro

L'anno 2020 si è concluso senza infortuni: tale risultato è di eccezionale rilevanza in quanto raggiunto da un'Azienda del settore siderurgico, notoriamente caratterizzato da una alta incidenza infortunistica.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le ragioni di questo risultato devono essere senza dubbio ricercate nella maggiore consapevolezza alla sicurezza, che si è contribuito ad accrescere tra i lavoratori anche mediante la nuova gestione dell'acciaieria. Infatti ciò ha richiesto la stesura di nuove procedure, numerose istruzioni di lavoro, molte di esse caratterizzate da criteri di sicurezza, e la loro condivisione capillare nei reparti. Parallelamente alla nuova gestione dell'attività di lavoro, sono stati apportati significativi miglioramenti alla sicurezza di attrezzature ed impianti di tutte le aree dello stabilimento. Si è inoltre dato il via anche a progetti su impianti con l'obiettivo della certificazione di conformità alla Direttiva Macchine. Dopo il periodo di sospensione forzata allo svolgimento dei corsi in aula causa COVID, l'Azienda ha potuto riprendere l'attività formativa dando priorità agli aggiornamenti periodici degli addetti all'emergenza e alla conduzione dei mezzi e attrezzature. È stata anche attuata l'attività di informazione per rischio di incidente rilevante (D. Lgs. 105/2015) rivolta ai lavoratori interni ed esterni stanziali. I corsi sono stati svolti da formatori interni o affidandosi alle consulenze di professionisti esterni.

Presider Spa

Sono stati realizzati investimenti che miglioreranno gli aspetti della sicurezza, della logistica, dell'ambiente di lavoro e dei processi di produzione (stoccaggio del prodotto finito, mezzi di movimentazione, ristrutturazione fabbricati, demarcazione delle aree, ecc.)

Gruppo Caleotto

Attività attinenti il miglioramento nel campo ambientale e salute dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro

Per migliorare la tutela della sicurezza dei lavoratori e la loro incolumità nello svolgimento delle proprie mansioni, il Gruppo ha conferito l'incarico ad una società specializzata di elaborare un'analisi approfondita dei rischi connessi all'attività di laminazione, al fine di progettare e sviluppare adeguate procedure e sistemi di prevenzione-protezione dagli infortuni, da implementare secondo il piano pluriennale di investimenti specifici iniziato nel 2017 che prosegue tuttora. Come previsto dal piano di monitoraggio AIA, durante l'anno sono state effettuate:

- Analisi delle acque di scarico con cadenza mensile
- Controllo delle emissioni derivanti dal forno di riscaldamento (effettuata nel mese di dicembre)
- Analisi dei principali rifiuti prodotti (scaglia e fanghi derivanti dal trattamento acque)

Per sensibilizzare i lavoratori sul tema sicurezza e coinvolgerli maggiormente e proattivamente è stata implementata dal 2017 la "Cassetta delle idee", una cassetta della posta chiusa a chiave collocata in 3 diverse aree dello stabilimento in cui i lavoratori possono introdurre segnalazioni e suggerimenti in forma anonima o non, tramite compilazione di un apposito modulo disponibile nelle immediate vicinanze di ogni cassetta.

Le segnalazioni di sicurezza vengono riportate in un file riepilogativo oggetto di specifica discussione durante le riunioni di sicurezza che avvengono con cadenza mensile con il coinvolgimento dei preposti aziendali.

Nell’ottica di incremento dell’attività produttiva, con conseguente implementazione della turnazione in orario notturno, è stato sottoscritto un contratto con l’Università degli Studi di Brescia per la modellazione acustica dello stabilimento e della porzione di territorio adiacente, effettuato da parte del Laboratorio di acustica applicata del Dipartimento di Ingegneria Meccanica. Il progetto è corredato da sofisticate misurazioni delle immissioni sonore da parte dello stabilimento, finalizzate all’analisi della situazione in essere, per poter studiare efficienti interventi di mitigazione acustica necessari per l’osservanza dei limiti e, soprattutto, il rispetto della salute dei lavoratori e degli abitanti del quartiere. Gli interventi di bonifica acustica sono stati avviati nel secondo semestre 2017, con significativi lavori di tamponamento del capannone adibito alla laminazione, e sono proseguiti per tutto il 2018 e il 2019 con ulteriori interventi e un programma di nuovi monitoraggi acustici nel 2020.

Formazione

Nel corso dell’esercizio 2020 è proseguito il programma costante di formazione del personale operativo dello stabilimento, con l’erogazione di circa 150 ore di formazione in ambito sicurezza.

È stata introdotta già dal 2017 una formazione iniziale, chiamata “Induction”, che viene erogata ai nuovi dipendenti al momento del loro ingresso in azienda.

Inoltre, sono stati effettuati interventi formativi finalizzati a:

- ottimizzare i processi aziendali
- migliorare efficienza e performance di sistema
- diffondere e far condividere da parte di tutte le risorse la cultura della qualità fondamentale per la mission aziendale, in linea con quanto previsto dal Sistema di garanzia qualità.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Attività attinenti il miglioramento nel campo ambientale e sicurezza dei lavoratori

Da marzo in poi, il 2020 è stato fortemente influenzato dalla pandemia globale, per ragioni di protezione della salute dei lavoratori sono stati disdetti tutti gli eventi per il pubblico come ad esempio le visite agli impianti, la giornata “porte aperte” o la giornata “della salute”. Nel periodo di riferimento, solo 76 ospiti furono accolti in azienda. Le società del Gruppo Feralpi Stahl hanno soddisfatto le esigenze di protezione e salvaguardia della salute imposte dalle normative anti-covid utilizzando tra l'altro i disponibili mezzi tecnologici ed organizzativi per la realizzazione di videoconferenze. Feralpi si affida al collaudato sistema di Google Meet in tutto il gruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ove possibile, consente ai dipendenti di lavorare da casa. Per tutti i dipendenti la cui presenza in loco era richiesta (inclusa produzione, manutenzione, sicurezza e Responsabile ambientale), è stato elaborato e implementato un rigoroso protocollo di igiene e distanziamento anche attraverso l'attuazione di controlli regolari e, dall'inizio del 2021, test regolari sul personale dipendente":

- Livello di CO₂. Nemmeno nel 2020 è stato necessario acquistare certificati, né nel SW né nel WW
- Energia: lo scorso anno è stata ricertificata con successo la gestione energetica secondo l'ultima normativa DIN EN ISO 50001: 2018
- Continuazione del regolare monitoraggio volontario delle acque sotterranee, campionamento annuale di tutti gli 8 pozzi a livello dell'acqua da parte di un laboratorio esterno riconosciuto
- Messa in servizio parcheggi dipendenti: Ottimizzazione dei flussi di traffico interni ed esterni, eliminazione dei punti critici degli incidenti e delle fonti di pericolo
- Attivazione account e presentazione di Feralpi Stahl Riesa sulle piattaforme digitali Facebook e Instagram: costante informazione al pubblico sulle performance ambientali oltre che sugli indicatori economici e sociali
- Sostituzione del preriscaldatore aria, forno a suola sollevabile, laminatoio (risparmio energetico)
- Le misurazioni delle emissioni di polveri e metalli pesanti sono continuate durante tutto il 2020. Si è confermato il pieno rispetto dei limiti
- Sono stati sostituiti sistemi di illuminazione nei capannoni derivati con soluzioni più avanzate ed a minor impatto ambientale
- In acciaieria nell'area scorie il capannone è stato coibentato
- Miglioramento della copertura anti emissione anche al capannone cadute scorie
- Sistema automatico di pulizia e riempimento del blocco sbiellaggio al forno di fusione in acciaieria in modo che nessun operatore sia esposto a pericoli.

Feralpi Logistik GmbH

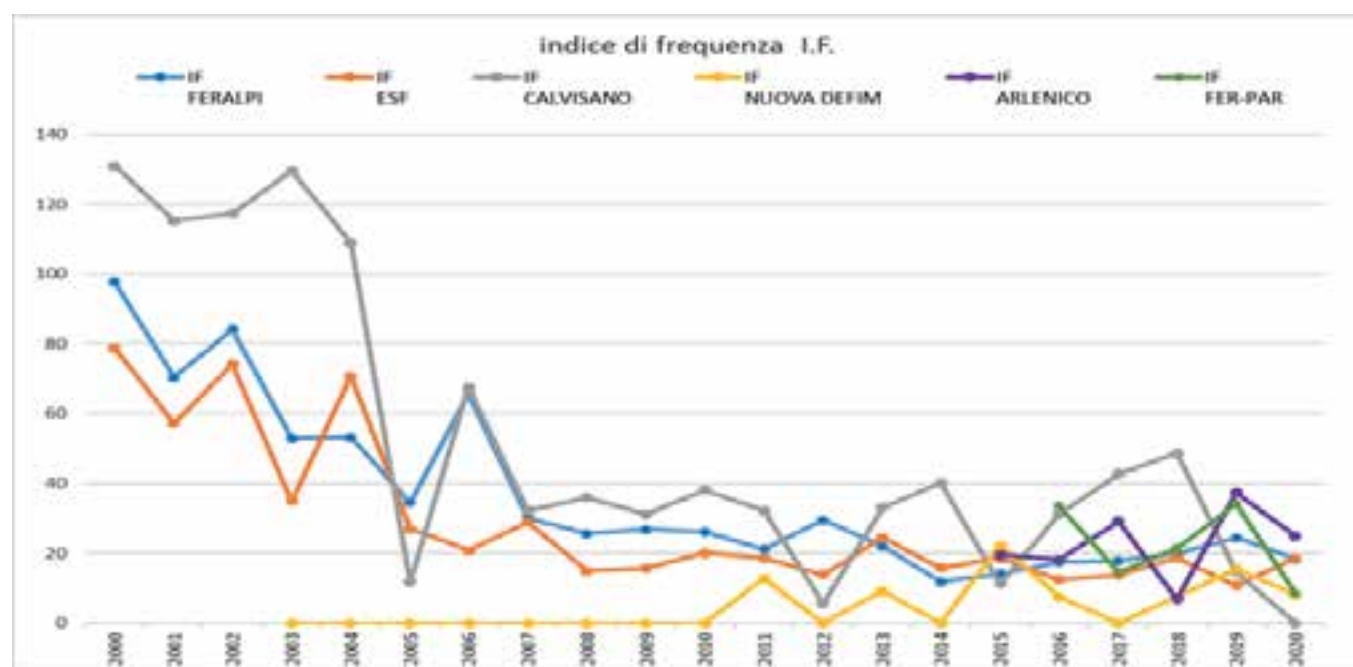
Attività attinenti il miglioramento del campo ambientale

Rinnovo parco veicoli Feralpi Logistik GmbH - Nuova acquisizione di 12 motrici di ultima generazione in accordo con le ultime norme tecniche 2020-2021.

Di seguito forniamo un dettaglio analitico dell'indice di frequenza degli infortuni per società:

	FERALPI	ESF	CALVISANO	NUOVA DEFIM	ARLENICO	FER-PAR
2000	97,7	78,8	131,0	-	-	-
2001	70,5	57,2	115,3	-	-	-
2002	84,2	74,2	117,4	-	-	-
2003	53,0	34,9	129,5	-	-	-
2004	53,2	70,7	108,9	-	-	-
2005	34,5	27,1	11,7	-	-	-
2006	65,7	20,8	67,6	-	-	-
2007	30,2	28,9	32,3	-	-	-
2008	25,6	15,0	35,9	-	-	-
2009	26,9	15,7	31,3	-	-	-
2010	26,1	20,1	38,2	-	-	-
2011	21,2	18,7	32,2	12,9	-	-
2012	29,6	13,9	5,6	-	-	-
2013	22,0	24,4	33,1	9,2	-	-
2014	11,9	15,9	40,2	-	-	-
2015	14,1	18,6	11,3	22,3	19,6	-
2016	17,5	12,5	31,2	7,5	18,2	33,5
2017	17,9	13,8	42,8	-	29,2	14,7
2018	19,8	18,7	48,7	7,5	6,9	21,4
2019	24,4	10,8	14,7	15,5	37,4	34,1
2020	18,4	18,6	-	8,2	24,9	8,4

Il dato IF di ESF 2019 comprende anche le risultanze di EDF, in quanto quest'ultima era stata fusa in ESF nel corso dell'anno; Arlenico è la società produttiva del Gruppo Caleotto.



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.000

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, negli ultimi anni, è divenuta sempre più importante per il Gruppo, e le spese sostenute vengono imputate a conto economico, oppure transitano a conto economico attraverso la quota di ammortamento dei costi capitalizzati. Di seguito diamo evidenza di quanto sviluppato nelle principali società.

Feralpi Holding SpA

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti:

Nel 2020 è proseguito il progetto di implementazione delle logiche customizzate del CRM, finalizzato alla realizzazione della piattaforma e-Business per la profilazione e l'individuazione delle esigenze dei clienti.

Sono inoltre state avviate attività di supporto della Holding ai progetti SteelZeroWaste e Coralys di Feralpi Siderurgica per Attività di sviluppo piattaforma KPI's ambientali e attività di disseminazione.

Feralpi Siderurgica SpA

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti:

- Progetto sul processo innovativo di pulizia rottame, che nel 2020 ha visto la prosecuzione dei test sulle performance e le modifiche finalizzate all'ottimizzazione della gestione della pulizia del rottame;
- Progetto sistema di teleriscaldamento mediante il recupero di calore dal sistema di raffreddamento dei fumi di acciaieria; il progetto è proseguito con le attività di studio dell'efficientamento gestione rete ampliata, ampliamento e sperimentazione impianto accumulo ed espansione, verifiche e monitoraggio dei consumi con sviluppo del sistema centralizzato di supervisione al fine di ridurre ulteriormente i consumi energetici con la conseguente riduzione dell'impatto ambientale;
- Progetto sistema tele-raffrescamento interno per la generazione di acqua refrigerata mediante riutilizzo del calore dei fumi di acciaieria. Nel 2020 è stato condotto lo studio dell'efficientamento dell'impianto di torre e ne è stata avviata la realizzazione. Sono proseguite parallelamente le attività di sperimentazione finalizzate all'ottimizzazione dei parametri di funzionamento;
- Progetto di efficientamento della rete di distribuzione aria compressa e della generazione nella centrale compressori. Il progetto è proseguito con le nuove installazioni e modifiche dedicate all'aumento della resa energetica dell'impianto. Nel corso del 2020 sono stati inoltre condotti test predittivi e analisi dati per il miglioramento dei consumi e del controllo delle utenze;
- Progetto finalizzato ad innalzare il livello di Security nell'area aziendale. Il progetto è proseguito nel 2020 con gli studi relativi all'inserimento di ulteriori sistemi di controllo accessi ed ampliamento del sistema antintrusione;

- Progetto di realizzazione di una porta di scorifica innovativa per EAF. Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di sviluppo con le relative campagne di testing con l'obiettivo di ottimizzare le condizioni di processo e delle reazioni metallurgiche e facilitare le attività di scorifica agli operatori del pulpito;
- Progetto Fissac cofinanziato dalla EU bando Horizon 2020 finalizzato alla promozione ed applicazione del concetto di economia circolare. Nel 2020 sono giunte al termine le attività di realizzazione dei prodotti in eco-cemento e si sono conclusi gli studi sulle caratteristiche meccaniche dei nuovi prodotti;
- "Integrazioni di sistemi 4.0" inerente l'implementazione di sistemi interconnessi ed integrati con la rete di stabilimento. In particolare le attività di R&S hanno riguardato i macchinari dell'Area Derivati;
- Avviato nel 2018 con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il progetto "Wire Accuracy4.0: interventi trough process per l'ottenimento di prodotti vergella con trattamento termomeccanico, barre e derivati in nuovi acciai attraverso interventi impiantistici e sistemi di controllo Industry 4.0" è proseguito nel corso dell'esercizio 2020, con le attività di studio e simulazione, le realizzazioni impiantistiche e le prove sperimentali nelle aree interessate dall'innovazione; In Particolare si sono condotte le campagne di prova con il nuovo Trattamento e sono proseguite le installazioni della nuova saldatrice e linea di evacuazione matasse. Sono stati inoltre completate le attività di testing in colata continua e le attività impiantistiche in area Derivati. Per quanto riguarda la parte di simulazione e controllo processi sono continuate le attività di studio e simulazione oltre alle attività di revisione dei criteri di monitoraggio e controllo per migliorare capacità di gestione processi e tracking della produzione.
- È stata avviata la realizzazione del sistema informatico di supporto all'area commerciale.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati avviati i seguenti nuovi progetti:

- Il progetto Coralys focalizzato sulla creazione di simbiosi industriale tra tre parchi tecnologici in Spagna, Svezia e Provincia di Brescia. Le aziende dell'area Bresciana insieme ad AIB e Rina CSM si occuperanno nel corso della durata quadriennale del progetto di progettare e sperimentare il riutilizzo gli scarti. In particolare, Feralpi partecipa nel progetto con l'obiettivo di testare il recupero delle frazioni metalliche da ossidi di scarto dello stabilimento.
- Il progetto "SteelZeroWaste – Miglioramento della sostenibilità ambientale del settore siderurgico attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per l'eliminazione della presenza di scarti dalla produzione di acciaio da ciclo elettrico e la riduzione significativa delle emissioni indesiderate", che con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ambisce ad uno sviluppo di strategie di economia circolare per la riduzione dell'impatto ambientale attraverso reimpiego di scorie bianche in prodotti per l'edilizia, recupero frazioni metalliche da scorie nere e da tutti gli ossidi di scarto dallo stabilimento, utilizzo materiali alternativi al carbone, concentrazione e riutilizzo della CO₂ dai fumi, integrazione veloce dei fanghi,

RELAZIONE SULLA GESTIONE

riduzione emissioni di NOx dai forni di riscaldamento con iniezione di urea. A completamento di ciò è previsto lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio sistematico dei KPI's ambientali dello stabilimento e del Gruppo.

- Il progetto OnlyPlastic, finanziato dal bando Europeo RFCS e finalizzato alla sostituzione completa di tutti i combustibili fossili in EAF con residui derivati di origine plastica. Grazie a numerosi studi sull'argomento, Feralpi ha ulteriormente proseguito con le attività dimostrative di utilizzo industriale dei polimeri all'interno del forno ad arco elettrico come agente di riduzione sostitutivo del carbone.
- Il progetto di Riconoscimento rottame con il sistema ottico che nel 2020 ha visto l'avvio delle fasi di studio e l'inizio della campagna di acquisizione delle immagini finalizzate alla creazione del database e all'applicazione delle logiche di calcolo richieste.
- Il progetto di Stabilizzazione della tensione delle reti elettriche, che ha visto l'evoluzione degli studi di fattibilità orientarsi verso la realizzazione della soluzione che permette di velocizzare i tempi di commutazione forniti dal convertitore di sorgente di tensione e dell'emissione delle armoniche. Nel corso del 2020 sono avviate le progettazioni e le misurazioni previste.
- Il progetto di Valutazione del nuovo assetto produttivo con sezione billette 160 mm o modifica raggio di curvatura, che dà seguito alle attività svolte in ambito di progetti passati sulle linee di colaggio. Nel corso dell'anno sono iniziate le analisi sul possibile potenziamento della produttività in fase di solidificazione dei semilavorati.
- I progetti di conversione energetica dei forni di riscaldamento billette da impiego di metano ad impiego di induzione elettrica o a resistenza elettrica cominciano con le valutazioni preliminari sui sistemi possibili per la riduzione delle emissioni di CO2 in area di riscaldamento in fase di laminazione e valutazione possibili assetti.
- Il progetto Linea Rocchettato, avviato nel 2020 con la fase di studi e valutazioni circa la fattibilità di ottenimento di acciaio per cemento armato confezionato in rocchetti e ottenuti da laminazione e avvolgimento a caldo dopo trattamento termico in linea.
- Il progetto Sviluppo impiego H2 e sviluppo applicazioni di miglioramento sostenibilità in Feralpi, che ha visto la creazione di gruppi di lavoro e attività di networking sull'ideazione delle proposte di impiego di H2, adesione a creazione CSP e roadmapping sostenibilità.
- Il progetto di Sviluppo sistemi di automatizzazione e controllo in remoto dei processi in area Acciaieria con l'avvio delle attività di ideazione di base e definizione architettura sistemi e funzionalità.

Acciaierie di Calvisano SpA

Durante l'esercizio sono stati sviluppati sette progetti di Ricerca e Sviluppo di cui tre già avviati negli esercizi precedenti:

- Nell'anno 2020 è proseguito il progetto SteelPro4.0 - "Sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva" volto alla implementazione di soluzioni impiantistiche e software per il miglioramento dei processi di produzione in area acciaieria. Il progetto è co-finanziato da Regione Lombardia col supporto dei partners Politecnico di Milano per gli studi in area Acciaieria e Colata Continua, UniBS per le valutazioni risultati sui prodotti, Automazioni Industriali Capitano (partner subentrato in sostituzione di Optel) e Visiorobotics per lo sviluppo di un sistema di analisi superficie billetta per individuazione difetti indotti dal colaggio. Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di sviluppo del nuovo iniettore innovativo a testa mobile. Dal punto di vista della implementazione di soluzioni software sono proseguite quelle inerenti il sistema di monitoraggio del confezionamento ceste, il sistema di monitoraggio processo EAF con indicatori di performances, il simulatore della solidificazione in Colata Continua e la piattaforma di integrazione dati di processo dell'acciaieria. Dal punto di vista del miglioramento performances sono stati ottenuti risultati di miglioramento sia del Power On che circa i consumi energetici e resa metallica del processo sia attraverso l'implementazione delle modifiche del pacchetto chimico del forno che delle pratiche operative di gestione dei parametri elettrici con nuovi profili. Dal punto di vista degli studi metallurgici sono state portate a termine le attività di caratterizzazione billette e vergelle ottenute dopo le modifiche in colata continua, mentre sono proseguiti gli sviluppi dei sistemi di misura per rilievo difetti superficiali in Colata Continua con Visiorobotics e AIC, per cui si prevede un completamento delle attività nel 2021.
- Nel corso dell'esercizio 2020 è giunto a termine il progetto "QualityIntegration": incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie innovative applicate all'intera filiera produttiva" co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il progetto di ricerca e sviluppo è stato completato con la collaborazione dei partners Acciaierie di Calvisano quale produttore di billette, Arlenico, per la produzione di vergella in acciai speciali e Fer-Par per la laminazione di billette in forma di profilati. Il progetto, finalizzato all'ampliamento della gamma di prodotti della filiera Acciaierie di Calvisano-Arlenico-Fer-Par e ad una riduzione dei casi di difettosità per i tre siti, ha visto completarsi le attività di implementazione impiantistica per il miglioramento della qualità. In particolare, sono state portate a termine la realizzazione e testing delle nuove paniere e gli studi su presenza inclusionale in LF.
- Inoltre, sono state completate le attività legate a strategia "Industria 4.0" con il completamento e testing della nuova etichettatrice in placca corta, nuovo controllo livello e sistemi ULD in lingottiera, sviluppo e testing del sistema di analisi dei fuori processi in CC e della piattaforma di integrazione dati in grado di fornire una visione globale ed integrata dell'intera filiera produttiva in logica 4.0.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito il progetto quadriennale "SupportCast" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel avente lo scopo di migliorare la qualità superficiale ed interna delle billette da colata continua attraverso l'applicazione di simulazioni di processo, soluzioni impiantistiche innovative per riduzione difetti interni ed applicazione di un sistema di mappatura della temperatura superficiale delle billette per rilievo difetti anomalie di colaggio. Durante l'esercizio sono proseguite le attività finalizzate all'installazione della termocamera per rilievo dei difetti superficiali e gli studi sulle difettosità interne e superficiali delle billette con le attività di postprocessing dei risultati di prove.

Nel corso del 2020:

- È stato avviato il progetto "iSlag" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS – Research Fund for Coal and Steel avente lo scopo di ottimizzare il trattamento acciaio in acciaieria attraverso sistemi di controllo innovativi e sensori dedicati per monitoraggio e condizionamento scorie e per favorirne il riutilizzo successivo. Il progetto mira a sviluppare un sistema di controllo dinamico dei processi in acciaieria includendo EAF, LF e Paniera con un approccio Through process includendo un sistema termodinamico di valutazione della interazione di acciaio e scoria e un sistema di linee guida di controllo processo (Decision supportSystem). Inoltre il progetto mira a rendere più affidabile il trattamento delle scorie per il successivo riutilizzo attraverso l'individuazione di percorsi ottimali di trattamento e il mantenimento delle condizioni di processo idonee per tale scopo. Il progetto vede la collaborazione di partner quali Rina Centro Sviluppo Materiali, BFI (VDEh Betriebsforschungsinstitut GmbH) e Scuola Superiore Sant'Anna. In tale attività di forte impatto innovativo Calvisano ha in programma di evolvere con l'impiego di un unico pulpito di gestione degli impianti EAF e LF ovvero di tutta la fase di produzione di acciaio liquido. Per tale motivo è necessario un cambiamento totale del punto di vista degli operatori in quanto il pulpito di EAF sarà distante dall'impianto senza possibilità dell'operatore di visione diretta per cui è il primo esempio in Feralpi di gestione del processo da Remoto con possibilità di riduzione della vicinanza dell'operatore alla macchina con implementazione di sistemi di visione e controllo da remoto. L'attività nel 2020 ha incluso la implementazione delle strutture per realizzare questa gestione a distanza includendo la revisione di scambio dati e implementazione schermi di visione. L'attività continuerà nel 2021 con testing di tutto il sistema e modifica pratiche operative di gestione con i nuovi sistemi.
- È stato avviato il progetto di implementazione di nuova spingifilo 6 piste per giungere a rinnovare le capacità di gestione del trattamento di metallurgia secondaria e migliorare l'accuratezza delle aggiunte per ottenere maggiore affidabilità nella qualità del prodotto. Il progetto è stato avviato con la fase progettuale e di selezione di fornitori e della installazione da realizzare e proseguirà nel 2021 con il completamento della installazione e testing.

- Nel 2020 è stata avviata la realizzazione del nuovo ariete di pulizia della porta di scorifica che sarà necessario per ottenere una migliore gestione del processo EAF per ottimizzazione fase di deslagging e riduzione dei rientri di aria falsa con riduzione perdite energetiche e riduzione perdita metallica per ossidazione.

Sempre nel corso dell'esercizio sono stati avviati tre progetti di Innovazione Tecnologica:

- Nel 2020 è stato avviato il progetto di implementazione della nuova culla di appoggio il forno. Questo progetto con strutture maggiormente affidabili consentiranno un migliore posizionamento e movimentazione del forno con maggiore efficienza ed efficacia nella gestione del processo di fusione. Il progetto avviato nel 2020 con progettazione e realizzazione proseguirà nel 2021 con campagne di prova.
- Nel 2020 è stato avviato il progetto di rinnovo del laboratorio di qualità con introduzione di nuovi uffici e nuovi macchinari al fine di consentire delle nuove procedure di validazione e verifica degli aspetti qualitativi come necessario per i nuovi sviluppi di produzione di nuovi acciai Speciali legati alla acquisizione del 100 % delle quote di Arlenico per produzione di acciai speciali. Questa implementazione nuova per Calvisano consentirà la maggiore affidabilità nel raggiungimento della qualità desiderata e sviluppo di nuovi acciai.

Nel 2020 è stata fatta progettazione dei sistemi da implementare e delle strutture e realizzati uffici. Nel 2021 verranno completate le strumentazioni di laboratorio

- Nel 2020 è stata avviata la realizzazione del nuovo girapaniere legato alle nuove paniere realizzate nell'ambito del progetto Quality Integration. Tale sistema è stato progettato e realizzato e verrà completata attività di testing di lunga durata nel 2021. Le nuove paniere serviranno per ottenere una migliore fluidodinamica in paniera e maggiore pulizia acciaio per ottenere acciai di maggiore qualità. Il nuovo girapaniere consentirà l'impiego di tali nuove paniere. Nel 2020 sono state svolte la progettazione e la realizzazione del sistema mentre nel 2021 si proseguirà con attività di testing.

Fer-Par Srl

È stato concluso il progetto "QualityIntegration": Incremento qualità del prodotto e flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie innovative applicate all'intera filiera produttiva" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), già illustrato per Acciaierie di Calvisano SpA. In particolare nell'ambito di tale progetto le attività principali svolte da Fer-Par hanno incluso il supporto al completamento della piattaforma di integrazione dati di filiera con Acciaierie di Calvisano ed Arlenico.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi

Progetto Integrated: nel corso del 2020 "Development of innovative TEG systems optimized for energy harvesting from EAF off-gas cooling water and radiative waste heat sources designed to be cost-effectively InTEGrated within steel plants" finanziato dal Bando di ricerca Europeo RFCS (Research Fund for Coal and Steel) e svolto in consorzio con altri partners di ricerca.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il progetto avviato nel 2020 ha visto nel corso dell'anno lo svolgimento di test preliminari per rilievo della temperatura ed identificazione migliori posizioni tra colata continua e laminatoio vergella per posizionare gli elementi TEG. Il progetto proseguirà nel 2021 con la realizzazione della strumentazione da installare verrà svolta nel 2021.

ConSolCast: nel corso del 2020 è proseguito per Feralpi ESF il progetto "Comprehensive Modelling, Monitoring and Control of Solidification for Optimization of Continuous Casting Process "ConSolCast" un progetto in consorzio con BFI ed altri partners Europei. Tale progetto è volto allo sviluppo di sistemi per monitoraggio e controllo dello stato di solidificazione della billetta durante il colaggio con lo scopo di ottimizzare i parametri di processo ed è cofinanziato dal fondo della Comunità Europea RFCS (Research Fund for coal and Steel). Nel corso del 2020 è stata svolta la campagna di prova con il sistema innovativo di strumentazione della lingottiera in colata continua per monitoraggio on-line delle temperature della lingottiera al fine di valutare la correttezza del processo di solidificazione in corso. Inoltre nel 2020 sono stati svolti test e analisi dati per applicazione di un sensore di rilievo delle vibrazioni della billetta per valutazione dello stato di solidificazione e posizione di chiusura del pozzo liquido. Nel 2020 sono inoltre proseguite le attività in corso:

Programma di innovazione ambientale: ESF partecipa ad un programma supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente, dal titolo "Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaiera ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale". Tramite una gestione complessiva delle interfacce gestione rottame ferroso, attività di fusione, impianto di colata continua e laminatoio, a livello di integrazione dei processi, vengono collegati i processi tecnologici finora separati, di acciaiera e laminatoio, e vengono ottimizzati nel loro complesso con lo scopo di migliorare l'efficienza del ciclo produttivo.

Progetto di miglioramento della qualità delle billette: in partecipazione con l'università di Freiberg è stato avviato un progetto riguardante il miglioramento della qualità delle billette di acciai microlegati per ridurre possibili difetti per i mercati con maggiori esigenze qualitative.

Progetto di impostazione elettrica e chimica del forno fusorio: in partecipazione con l'università di Freiberg è stato eseguito un progetto per ottimizzare l'efficienza dell'energia impegnata nel forno EAF.

Progetto di miglioramento copertura arco elettrico con scorie schiumose: per tale attività è stato provato l'impiego del sistema "FEOS" che attraverso l'utilizzo di un sensore acustico consente di valutare l'efficienza di copertura dell'arco elettrico con scorie schiumose e di agire direttamente sulla iniezione di carbone per gestire lo schiumeggiamento della scoria. È stato avviato altresì lo studio per l'impiego di un sistema analogo che, oltre a tenere in considerazione l'emissione acustica del forno, tiene in considerazione anche le distorsioni dei parametri elettrici del forno elettrico per una gestione dei parametri elettrici e chimici del forno.

Comunicazione e Responsabilità Sociale

Il 2020 è stato un anno fortemente plasmato dall'emergenza pandemica imposta dal Covid-19 che ha riscritto nel profondo non solo le dinamiche sanitarie e sociali, ma anche la vita delle imprese.

In questo scenario, il Gruppo Feralpi ha confermato il proprio impegno per coniugare business e sostenibilità, muovendosi lungo un percorso tracciato dalle direttrici europee del Green New Deal. Per il Gruppo, ciò significa mettere a terra progetti concreti secondo tre vie. Feralpi si propone di migliorare i prodotti e ottimizzare i processi attraverso una industrializzazione inclusiva e sostenibile, di ammodernare processi e promuovere le capacità tecnologiche tramite attività di ricerca e sviluppo. E ancora, creare valore per il territorio valorizzando il lavoro, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo di un'urbanizzazione sostenibile.

La crescente integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali di Feralpi rappresenta quindi una risposta concreta alle richieste del contesto esterno in continua evoluzione che sempre più chiede concretezza, comparabilità e trasparenza. L'attività di CSR, e le connesse attività di comunicazione e relazioni esterne, si sono mosse lungo lo stesso percorso. Dalla fine del mese di febbraio e per l'intero anno, tutta l'attività di comunicazione legata al Covid-19 ha rappresentato una costante priorità laddove necessario. L'Emergenza ha inoltre portato il Gruppo ad analizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 rilevanti per Feralpi in relazione alla situazione contingente, per andare a identificare – in coerenza con i criteri ESG (*Environment, Social, Governance*) - gli strumenti e le azioni da avviare in via prioritaria, come quelle legate allo sviluppo sostenibile, al Green New Deal o ai processi di innovazione e trasformazione digitale. L'impegno di Feralpi per l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è in costante evoluzione. Attraverso una gestione sostenibile del *core business*, il Gruppo opera con ricadute importanti su scala territoriale, nazionale e globale. Per questo i goal su cui abbiamo una forte responsabilità e su cui siamo chiamati a impegnarci sono quelli strettamente connessi alla nostra catena del valore. Ulteriori connessioni tra Feralpi e i *Sustainable Development Goals* emergono in modo evidente anche nei processi a supporto del business, che si traducono in una gestione trasparente dell'azienda, nello sviluppo di pratiche responsabili, in relazioni positive con la comunità e il territorio, nell'impegno nei confronti delle persone che lavorano in azienda. Tutti questi processi hanno indirizzato l'attività di comunicazione, relazioni esterne e CSR definendo obiettivi, risorse e strumenti. Sin dalla prima fase emergenziale, in Feralpi l'attività di comunicazione e relazioni esterne ha avuto un ruolo centrale nell'essere un autentico collettore di informazioni e facilitatore della divulgazione nella comunità interna di normative governative, buone prassi e azioni promosse direttamente dalla Società perché l'attività potesse – dopo il necessario *lockdown* imposto alle aziende italiane - ripartire in sicurezza.

Tra le più importanti azioni che hanno consentito il riavvio dell'attività produttiva di Feralpi in Italia è stata la promozione e poi sottoscrizione di un Protocollo Sanitario Sperimentale siglato, grazie all'intenso lavoro di Confindustria Brescia con le Istituzioni, l'Università di Brescia e le Parti Sociali che ha rappresentato a livello nazionale un modello di collaborazione pubblico-privato. Importante anche l'adesione del Gruppo alla campagna di sensibilizzazione #iopagoifornitori, promossa da Confindustria Brescia per supportare la tenuta economico-finanziaria delle filiere. Al di fuori dell'attività straordinaria ed emergenziale, durante l'intero anno, l'attività di comunicazione, relazioni esterne e CSR si è mossa per pianificare e realizzare attività recependo le direttrici strategiche del Piano industriale di Gruppo, riportando quindi i pilastri e le iniziative all'interno degli strumenti di comunicazione secondo una *content strategy* coordinata a livello di Gruppo e capace di rafforzare quattro punti chiave: la centralità del business (prodotti, servizi e mercati), l'importanza dell'innovazione, l'impegno concreto verso la decarbonizzazione e l'economia circolare, l'attenzione ai giovani, al lavoro con la valorizzazione delle competenze. Il pieno potenziale del business, dal *traditional* alle *specialties*, l'internazionalizzazione, la sostenibilità e l'innovazione, assieme al rafforzamento del modello organizzativo hanno di fatto segnato il solco nel quale si è svolta l'attività di comunicazione che ha avuto da un lato il compito di identificare i messaggi rilevanti, chiari e credibili per ogni singolo stakeholder, dall'altro quello di adottare *tool* di comunicazione funzionali a ciascuno di loro tanto a livello tradizionale quanto - e sempre più - digitale, anche in ragione dell'annullamento o posticipo di eventi a causa delle restrizioni dettate dalla pandemia. Questa impostazione strategica ha significato ricondurre tali messaggi all'interno di una comunicazione corporate, ovvero relativa all'intero Gruppo, con la sua progressiva declinazione nelle varie aziende riconciliando continuamente impegni, azioni e risultati ottenuti dal Gruppo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Durante l'intero anno l'attività di comunicazione ha presentato, con mezzi e per target diversi, il senso strategico dell'agire del Gruppo a fronte di impegni misurabili e azioni concrete. La comunicazione ha, infatti, un ruolo sempre più importante nel creare fiducia e garantire la solidità del business: elementi che contribuiscono positivamente alle performance economiche. Sul fronte digitale, nel corso del 2020 è stato avviato il percorso di realizzazione del nuovo corporate website (online dai primi mesi del 2021), un punto di partenza verso una *corporate digital style guide* che prenderà corpo nel 2021 e che valorizzerà una maggiore riconoscibilità del Gruppo Feralpi ponendo l'attenzione su due punti focali: innovazione e futuro. I canali social di Gruppo sono stati presidiati e gestiti quotidianamente, dando coerenza ai contenuti condivisi con il piano di comunicazione corporate, per rafforzare il concetto di *brand awareness*, dando un volto alle persone e al territorio. Attraverso i *new media* Feralpi ha raccontato le azioni, l'approccio e i valori del Gruppo al proprio pubblico con una proposta editoriale centrata sulla qualità del contenuto, su uno stile riconoscibile, in modo autentico e trasparente. Durante l'anno sono inoltre stati aperti anche i profili LinkedIn di Presider, Caleotto e FERALPI STAHL.

Nel 2020, un capitolo particolarmente rilevante è stato quello della comunicazione interna sul fronte digitale, anche a causa dell'incidenza pandemica e della impossibilità di percorrere canali più tradizionali. Durante l'anno, è di rilevanza l'apertura di una nuova intranet aziendale – denominata *MyFeralpi* – cui hanno accesso tutti i dipendenti del Gruppo. Su di essa sono rese disponibili, in modo facile e intuitivo, informazioni di servizio, news e documenti oltre all'accesso diretto sia ai vari software gestionali sia alla propria email e agenda. Tale strumento si è rivelato un valido mezzo per condividere in modo tempestivo aggiornamenti e protocolli nell'ottica della maggiore sicurezza sul luogo di lavoro. La gestione pianificata e coordinata delle attività di comunicazione è convissuta con una gestione "dell'emergenza", quindi non prevedibili e impattanti, o di situazioni straordinarie nate nel corso dell'anno, che hanno messo in moto lo staff delle Relazioni Esterne secondo procedure speciali e urgenti. Questo è stato senza dubbio il caso della gestione della comunicazione – interna ed esterna – legata all'attentato mosso verso il Presidente Giuseppe Pasini, azione che ha avuto implicazioni anche sul fronte comunicativo verso i dipendenti, verso numerosi stakeholder esterni e verso i media. Proprio l'attività di media relation è stata, nel 2020, particolarmente impattante con una positiva visibilità che si è spesso estesa ai quotidiani e tv nazionali, senza però mai perdere la vicinanza con le testate locali – viatico per comunicare verso le comunità in cui sono presenti le Società del Gruppo – nonché specializzate, sia in Italia sia all'estero. La reattività del Gruppo davanti all'emergenza Covid-19, i risultati economico-finanziari, gli investimenti, i progetti messi in campo per concretizzare l'impegno verso la responsabilità economica, sociale e ambientale, con l'economia circolare in prima battuta, sono stati alcuni dei temi più mediatici. Assieme a loro, le numerose interviste da parte del Presidente Pasini su temi tanto macroeconomici o di attualità quanto legati al Gruppo Feralpi, che ne hanno fatto un *opinion maker* a livello nazionale. Sul fronte della responsabilità sociale d'impresa, Feralpi è impegnata nel rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile attraverso il suo network di partner, composto da organizzazioni di diversa natura accomunate dal condiviso obiettivo di contribuire a una crescita positiva su lungo periodo. L'impegno si è concretizzato attraverso partenariati multilaterali, tra soggetti pubblici, pubblico-privati, nella società civile e nel mondo del business, in grado di condividere conoscenze, competenze, tecnologie e risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi. Per la prima volta Feralpi, nel 2020 ha presentato assieme al bilancio consolidato 2019 di Gruppo, la Dichiarazione Volontaria Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Pur non rientrando tra le aziende obbligate a redigere una DNF, il Gruppo ha ritenuto necessario anticipare l'allineamento al Decreto Legislativo per fornire ai propri stakeholder elementi comparabili e per favorire una sempre maggiore trasparenza sulle tematiche sociali e ambientali, oltre che economiche. Il Gruppo Feralpi ha scelto di continuare a seguire i *Sustainability Reporting Standard* pubblicati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione "In Accordance – Core".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Coerenza nel percorso, ma innovazione nella sua digitalizzazione. Nel 2020 il Gruppo ha messo in atto una evoluzione a livello di governance, in corso anche nel 2021, che può essere supportata e sostenuta da soluzioni digitali e nuove tecnologie. Il Gruppo Feralpi ha infatti avviato un percorso di trasformazione verso una gestione della propria governance ESG digitale: è stato quindi introdotto un nuovo software dedicato - certificato GRI - con l'obiettivo di facilitare l'immediatezza e la sicurezza dei flussi di informazioni, permettere una più facile accessibilità, una migliore interazione e una garanzia di tracciabilità dei flussi. Tale software permette di aumentare l'impegno sui KPI ESG, ridurre il rischio di controversie delineando la catena organizzativa delle responsabilità sui fattori ESG, rafforzare il processo di reporting della sostenibilità e rimanere conformi e aggiornati sui requisiti normativi in continua evoluzione. Nel segno della trasparenza, ma anche della collaborazione con i portatori di interesse, è nato nel 2020 il Network di sostenibilità di Feralpi - "*Sustainable Dialogues*". Con l'obiettivo di accrescere e rendere stabile e costante nel tempo il dialogo tra il Gruppo e i suoi stakeholder e con il fine ultimo di comprendere realmente la propria *purpose*, oggi tale network coinvolge già una prima selezione di fornitori, clienti, istituzioni, enti, organizzazioni del territorio, media, università e istituti di ricerca. Il Gruppo punta così ad avviare percorsi di dialogo ad hoc con le diverse tipologie di stakeholder – anche tramite un coinvolgimento diretto - in risposta alle esigenze che possono emergere nel tempo. Infine il Gruppo Feralpi è tra le aziende che hanno ricevuto nel giugno 2021 il premio "L'impresa oltre l'impresa", promosso da Regione Lombardia e Il Sole 24 Ore, con il progetto "*Contenimento. Continuità. Cambiamento. Le tre C del Covid-19 in Feralpi*". Il premio vuole esprimere un riconoscimento all'impegno delle imprese che hanno fronteggiato la crisi dell'epidemia da Covid-19 attraverso innovazione e visione strategica. In particolare, il Gruppo Feralpi ha vinto il premio nella categoria "Attenzione al personale con piani di protezione e di sostegno e trasformazione delle modalità operative e produttive a tutela dei dipendenti" nel cluster delle grandi aziende.

Personale

Organizzazione e Forza Lavoro

Di seguito la suddivisione per qualifica e per area geografica

Organico del Gruppo al 31.12 per qualifica	2020	2019	Variazione
Dirigenti	37	34	3
Impiegati e Quadri	528	445	83
Operai	1.145	1.091	54
Totale	1.710	1.570	140

Organico del Gruppo al 31.12 per area geografica	2020	2019	Variazione
Italia	923	806	117
Esteri	787	764	23
Totale	1.710	1.570	140

Emergenza Covid-19

Per far fronte all'emergenza, tutelare la salute dei collaboratori, dei fornitori e dei clienti che accedono all'azienda e garantire la continuità delle attività operative è stata costituita una Task Force con l'obiettivo di uniformare le azioni da porre in essere nelle società italiane del Gruppo. La Task Force, coordinandosi con Executive, Direttori delle Business Unit, Direttori di Funzione e Direttori di Stabilimento, ha provveduto a: divulgare le informazioni relative alla gestione del fenomeno epidemiologico; definire le azioni da implementare nei vari siti del Gruppo ad opera dei diretti responsabili; coordinarsi con i medici competenti delle rispettive aziende del Gruppo. Sono stati redatti e conformati protocolli di sicurezza, procedure operative, istruzioni di lavoro; è stata inoltre predisposta modulistica e cartellonistica uniforme. Tra le altre, sono state adottate, con tempestività, iniziative successivamente divenute standard in tutte le aziende del territorio nazionale. Sulla scorta della sottoscrizione del "Protocollo d'intesa sulle misure organizzative per il contrasto all'emergenza legata al Covid-19 sui luoghi di lavoro" tra Confindustria Brescia e le organizzazioni sindacali, Feralpi ha aderito al protocollo sperimentale Sced-Cov (Sorveglianza Clinico Epidemiologica e Diagnostica per la ripresa dell'attività lavorativa in sicurezza in corso di pandemia da SARS-COV-2), coordinato dall'Università degli studi di Brescia, che ha permesso a tutta la popolazione aziendale di sottoporsi a test diagnostici (tampone e test sierologici con prelievo ematico). Oltre alle analisi, il progetto ha incluso un'attività di monitoraggio continuo in base al quale il lavoratore ha aggiornato quotidianamente le proprie condizioni di salute attraverso la compilazione di un questionario su una app dedicata. Un secondo test sierologico e, in alcuni casi, anche del tampone faringeo, è stato effettuato nel mese di ottobre.

Smart Working

Durante l'emergenza causata dal Covid-19 Feralpi ha fatto ricorso allo smart working (o lavoro agile), per le aree aziendali in cui si è individuata la fattibilità organizzativa. La preventiva predisposizione di un piano per il ricorso allo Smart Working ha consentito uno svolgimento immediato delle attività in modalità smart. Complessivamente in Italia sono state oltre 160 le persone che hanno iniziato ad operare con tale modalità nel volgere di 3 giorni e ciò ha consentito, già prima del lockdown di marzo, di poter dare continuità a tutte le attività aziendali fondamentali, sia a livello amministrativo che tecnico.

Formazione

La pandemia da Covid-19 ha comportato un'inevitabile riduzione delle attività erogate nell'anno 2020, specialmente nella prima parte dell'anno, con un monte ore complessivo che si è attestato a 4.294,50. L'utilizzo delle piattaforme digitali ha consentito l'erogazione di attività di formazione da remoto. Gli interventi formativi erogati rientrano in quattro macro-direttrici principali: area tecnico-specialistica o di mestiere; area sicurezza, salute sul luogo di lavoro, ambiente ed energia; compliance; qualità. Alcuni collaboratori del Gruppo hanno partecipato ai moduli del Master in Management e Innovazione delle Imprese organizzato da ISFOR 2000; altri hanno intrapreso la frequenza del percorso Metal University, nato dall'alleanza tra AQM, Isfor 2000 e Riconversider. Il percorso di Alta Formazione con focus sulla Metallurgia, dalla durata biennale, unisce un solido programma sulla trasformazione digitale per la manifattura 4.0, con le competenze trasversali indispensabili per affrontare i processi innovativi e di miglioramento continuo delle imprese. Si è inoltre concluso a luglio 2020 il percorso Management 4 Steel, primo percorso formativo dell'Academy Siderurgica. Il progetto, intrapreso su iniziativa di Feralpi, coinvolge cinque gruppi siderurgici nella predisposizione ed erogazione di attività formative condivise, superando le individualità aziendali. Management 4 Steel ha avuto l'obiettivo di accrescere la cultura manageriale e favorire la creazione di un network nel mondo siderurgico. Le attività formative hanno riguardato l'analisi degli scenari di business, la pianificazione dei processi, tecniche di comunicazione e metodi di problem solving, le aree sicurezza, salute sul luogo di lavoro, ambiente ed energia, hanno mantenuto la consueta rilevanza. Si conferma infine l'impegno nella formazione dei lavoratori in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001.

Per quanto la pandemia da Covid-19 abbia presentato anche in Germania le ben note criticità, il Paese nel 2020 non è mai stato in lockdown e quindi le consociate tedesche hanno potuto gestire al meglio, tra le altre, anche le attività di formazione. In controtendenza rispetto all'Italia infatti, si è assistito a una crescita del monte ore di formazione principalmente dovuta all'assunzione di nuovo personale per fronteggiare il turnover fisiologico dei colleghi prossimi alla pensione e ai consueti investimenti in termini di inserimento degli apprendisti.

Si consideri inoltre l'introduzione di SAP come ERP, implementato in Italia negli anni scorsi e successivamente adottato anche dalle realtà tedesche, che ha avuto e soprattutto avrà nel prossimo anno un forte impatto sulle attività formative dei colleghi in Germania. L'avvento del nuovo sistema ha reso necessario infatti formare il personale delle diverse funzioni aziendali sull'utilizzo dello stesso. Inoltre, in coerenza alle politiche di Gruppo, nelle consociate tedesche anche nel 2020 si è mantenuto il focus sulla formazione nell'ambito della sicurezza e salute sul luogo di lavoro oltre sui programmi di aggiornamento tecnico-professionale e di perfezionamento linguistico.

Varie

All'interno del progetto WHP (la rete delle aziende lombarde che promuovono la salute) che vede Feralpi impegnata nella promozione della salute dal 2013, l'azienda ha aderito al Progetto Fifty-Fifty, campagna di prevenzione del tumore alla prostata, promossa da: Rotary Club Brescia Sud Ovest Maclodio, Fondazione Bieler Stefanini e supportata da Fondazione Poliambulanza. Dal 25 ottobre, pertanto. Nel 2020 si è concluso lo studio per intercettare e prevenire problematiche posturali correlate al cavo orale, avviato nel 2019. Sono inoltre proseguite le attività legate alla promozione dell'attività fisica. È continuata l'attività delle camminate aziendali, che si è arricchita delle figure dei walking leader, che hanno condiviso le nozioni tecniche e motivazionali per guidare al meglio il gruppo apprese da ATS Brescia. Sono state condivise con tutti i dipendenti delle pillole di ginnastica posturale proposte da AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro). Rispetto al contrasto ai comportamenti additivi, è stata erogata un'attività di formazione incentrata sul gioco d'azzardo patologico ad alcune figure di sistema (RSPP, preposti, RLS, HR). Sono proseguite le attività di Feralpi Bootcamp, progetto che raccoglie l'impegno di Feralpi a favore delle nuove generazioni e che raccoglie attività di Orientamento per i figli dei collaboratori per una crescita consapevole, Alternanza Scuola-Lavoro Qualificata e Percorsi in Alta Formazione. Nel 2020, la società ha ottenuto da Confindustria Brescia una nuova attestazione nell'ambito dei percorsi di formazione: il BITS, acronimo di Bollino Impresa in ITS che viene conferito alle imprese che si impegnano fattivamente nella formazione delle nuove generazioni, concorrendo a creare condizioni per migliorare l'occupabilità dei giovani. Un fine che risponde anche ad uno dei target dell'ottavo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG), che ha quale impegno particolare la riduzione della quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione. La collaborazione con l'ITS - Istituto Tecnico Superiore per la mecatronica" e Confindustria Brescia è stata rinnovata nel 2020.

Con l'obiettivo di promuovere la salute dei colleghi attraverso l'attività fisica e come ulteriore iniziativa nell'ambito della sostenibilità ambientale, le consociate tedesche hanno promosso il progetto JobBike per favorire l'acquisto di biciclette mediante finanziamenti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In periodo di Covid-19, con la propensione ad allontanarsi dai trasporti pubblici, sono stati ben 115 i colleghi che hanno usufruito di questa opportunità recandosi al lavoro con una modalità salutare, ecologica e sicura.

Anche nel 2020 in Feralpi Stahl sono state organizzate le ormai tradizionali “Giornata della Salute” ed “In Forma Insieme”, che vedono la collaborazione numerosi partner. Nonostante le ovvie difficoltà connesse alla pandemia le due giornate hanno riscontrato una significativa partecipazione di dipendenti e fornitori del mondo della sicurezza, delle attrezzature sportive e dei servizi pensionistici. La divertente giornata delle attività sportive (“Gemeinsam Fit”), in particolare, ha visto un ulteriore incremento di partecipanti.

Tirocinio di Inclusione Sociale e Progetti di integrazione Lavorativa

Aderendo all’accordo di collaborazione tra Confindustria Brescia, Tribunale di Sorveglianza, Istituti di pena bresciani e Ufficio Garante dei detenuti di Brescia, Feralpi ha ospitato un detenuto a fine pena in tirocinio di orientamento, formazione e reinserimento, per un periodo complessivo di nove mesi. Durante il progetto, il tirocinante è stato costantemente affiancato dal tutor aziendale, al fine di agevolare il passaggio di conoscenze ed abilità necessarie per il consolidamento delle competenze imprescindibili dell’attività lavorativa. A conclusione del periodo, il tirocinante ha mostrato di aver acquisito le competenze tecniche e relazionali necessarie al fine di operare proficuamente in azienda e, pertanto, si è visto offrire un contratto di assunzione a tempo indeterminato. Negli ultimi anni Feralpi Stahl ha preso parte a un programma di tutoraggio aziendale, promosso dal Ministero dell’Economia e del Lavoro della Sassonia e coordinato dall’Agenzia del lavoro, volto a favorire l’integrazione lavorativa e sociale di profughi rifugiati. Tale programma ha visto nel 2019 l’assunzione di 6 persone in azienda e il progetto si è concluso alla fine del 2020, con una mostra itinerante.

Adozione D. Lgs. 231/2001

La capogruppo Feralpi Holding Spa e le principali società partecipate italiane, hanno adottato a partire dall’esercizio 2010, ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo, che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti ai quali, i vari attori, devono attenersi in ogni processo del lavoro quotidiano. Tale processo di adeguamento si è sviluppato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di “Corporate Governance”, in base all’adesione dell’azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

La capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate italiane integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata o sarà approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, dalla maggior parte delle società nel corso del 2021.

Tra gli interventi di maggior rilievo si segnalano, oltre all'adeguamento dei Modelli per tener conto della riorganizzazione del Gruppo, l'introduzione di nuovi principi di controllo atti a prevenire il rischio di commissione dei nuovi reati tributari, nonché dei reati informatici e trattamento illecito di dati e quindi anche con riferimento ai presidi di controllo relativi ai reati di contrabbando (di cui al nuovo art. 25-sexiesdecies D. Lgs. 231/2001), al reato di frode in competizioni sportive, nonché ai delitti contro l'industria e il commercio.

Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Nei primi mesi dell'esercizio il gruppo ha avviato l'attività di mappatura dei rischi, il progetto è stato completato nel mese di dicembre 2020 con la presentazione al management team del modello ERM.

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli obiettivi del lavoro:

- mappatura dei rischi a cui le varie realtà aziendali sono soggette
- valutazione dei piani di azione volti a ridurre o mitigare i rischi mappati
- monitoraggio delle azioni messe in campo per ridurre/mitigare i rischi
- aggiornamento costante dell'ERM

Feralpi Siderurgica è una delle principali società del gruppo che opera nell'attività siderurgica, settore che comporta l'assunzione di diverse tipologie di rischio.

Il Gruppo ha definito gli ambiti del proprio modello di Enterprise Risk Management, alla luce degli obiettivi aziendali e del cambiamento intervenuto nell'organizzazione societaria.

In base ad una prima distinzioni i **rischi di business** applicabili al Gruppo mantengono la classificazione **per categorie**:

- strategici, relativi alla missione aziendale, afferenti cioè ad obiettivi di medio-lungo periodo;
- operativi, relativi all'efficienza ed efficacia dei processi aziendali e alla salvaguardia degli asset;
- di compliance legale e contrattuale;
- di immagine, legati alla reputazione del brand aziendale e di gruppo;
- finanziari e di reporting, legati all'attendibilità dei report interni ed esterni con informazioni finanziarie e non finanziarie, nonché legati alle disponibilità finanziarie a breve e lungo termine.

Una seconda distinzione classifica i **rischi** in:

- esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda
- di processo, afferenti i processi interni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano

Descrizione dei **fattori di rischio rilevanti**:

La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione dei fattori o delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro

Rischi connessi al credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito dovuto ai propri rapporti commerciali. In caso di mancato rispetto da parte dei propri clienti delle tempistiche di pagamento, il Gruppo potrebbe peggiorare la propria posizione finanziaria. Il rischio di credito commerciale è mitigato dalla applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. Esse prevedono, laddove possibile e opportuno, la stipula di polizze assicurative con primarie controparti nonché, in alcuni casi, la richiesta ai clienti di garanzie aggiuntive. Il Group Credit Management gestisce e monitora il rischio di credito nel Gruppo.

Rischi connessi alla qualità dei prodotti e alla responsabilità di prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti, con un aggravio nei costi e nell'immagine delle società. Il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure. In particolare, sono presenti delle funzioni dedicate al controllo qualità, attive direttamente presso le unità produttive e anche presso fornitori. Le unità organizzative, produttive e commerciale condividono in specifiche riunioni eventuali problematiche legate alla qualità dei prodotti e alle soluzioni di contenimento e alla risoluzione dei problemi principali riscontrati. Oltre a ciò, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto. Ciononostante, non è possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative. Il Gruppo deve inoltre mantenere i livelli qualitativi richiesti in particolare ottemperando ai requisiti richiesti in termini di sicurezza dei propri prodotti.

Rischi connessi agli stabilimenti, legati alle norme sull'ambiente, alla sicurezza sul lavoro e alla Business Continuity

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione.

I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti. Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive. Un'interruzione delle produzioni potrebbe inoltre verificarsi in caso di accadimento di eventi naturali o accidentali/dolosi. Per mitigare tale rischio il Gruppo persegue la politica di ripartire le produzioni tra più stabilimenti, anche se per alcune tipologie di prodotti il Gruppo può solo spostare le produzioni tra i diversi stabilimenti.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime

Essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che il prezzo del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ferroleghie ed energia) possono avere anche in periodi abbastanza brevi.

Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele; eventuali operazioni di copertura sono da valutare alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di cambio, che è molto modesto, in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto con contratti a termine in valuta. Il rischio di interesse è coperto attraverso la stipula di contratti di copertura.

Di ciò si dà menzione nella Nota Integrativa.

Rischio Antitrust

Come già ricordato nel 2017 Feralpi Siderurgica SpA era stata sanzionata, unitamente ad altri operatori siderurgici, in relazione a presunte attività anticoncorrenziali per un importo pari a 29,4 mio euro. Contro la decisione dell'Autorità Antitrust Italiana, Feralpi Siderurgica SpA ha presentato appello presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, che ne ha riconosciuto la liceità dei comportamenti. Il successivo appello dell'avvocatura generale dello Stato, presso il Consiglio di Stato, è stato rigettato a gennaio 2020. La vicenda si è quindi conclusa con il pieno successo della tesi dell'azienda. Il gruppo ha nominato un soggetto apicale che svolge il ruolo di "antitrust officer" con il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il percorso intrapreso rappresenta il primo passo di un percorso che si completerà nel corso del tempo. Infatti dopo aver raggiunto l'obiettivo della creazione dell'ERM, il Gruppo al fine di "gestire" in modo concreto ed organizzato i rischi ad effettiva tutela dei valori a cui tende la strategia aziendale, dovrà allocare le responsabilità di monitoraggio delle azioni di riduzione/contenimento dei rischi individuati e di aggiornamento della mappa ad apposite figure aziendali, creando così una vera e propria struttura di "Risk management".

Analisi dell'andamento economico-finanziario

Conto Economico

Voce	2020	%	2019	%
Valore della Produzione	1.222.457		1.331.674	
Consumi materie Prime	779.842		841.531	
Spese Generali	261.114		246.347	
Valore Aggiunto	181.501	14,8%	243.796	18,3%
Costo del personale	101.071		99.621	
Accantonamenti e svalutazioni	1.743		13.547	
Oneri diversi di gestione	4.936		5.526	
Margine operativo lordo	73.751	6,0%	125.102	9,4%
Ammortamenti e svalutazioni	55.196		53.935	
Margine operativo netto	18.555	1,5%	71.166	5,3%
Proventi finanziari	444		534	
Oneri finanziari	4.309		3.328	
Reddito al netto della gestione finanziaria	14.691	1,2%	68.373	5,1%
Rivalutazione partecipazioni	1.246		1.384	
Svalutazione Partecipazioni	3.295		15.249	
Reddito ante imposte	12.642	1,0%	54.508	4,1%
Imposte	7.192		13.677	
Risultato Netto	5.450	0,4%	40.831	3,1%
Risultato di cui di terzi	1.244		1.019	

* Feralpi Algerie - Faeco Ambiente - Ecoeternit

L'andamento economico-finanziario del Gruppo Feralpi rispecchia i risultati del Ramo Acciaio e Siderurgia ai quali vanno aggiunti i risultati del Ramo Partecipazioni Diversificate, le cui prestazioni economiche impattano la voce Rivalutazioni e Svalutazioni di partecipazioni. Il Valore della produzione del 2020 ha riportato una riduzione complessiva pari all'8,2%; tale riduzione è dovuta all'impatto positivo non ricorrente registrato nel 2019 relativo alla chiusura del contenzioso con l'autorità Antitrust italiana e all'andamento dei Ricavi. Con riferimento ai Ricavi, le dinamiche sono diverse nelle diverse *business unit* del Gruppo. Nella *business unit* edilizia Italia (Divisione Edilizia) la riduzione è stata determinata principalmente dalla riduzione dei prezzi di vendita, con volumi di vendita che sono risultati in leggera contrazione a causa della fermata produttiva determinata dal Covid19.

All'interno della business unit, la società Presider, che realizza prodotti sagomati e rappresenta una verticalizzazione delle attività del Gruppo, ha riportato volumi di vendita in crescita. Nella *business unit* edilizia Germania (Divisione Edilizia) la riduzione è stata determinata esclusivamente dalla riduzione dei prezzi di vendita, con volumi che sono risultati invece in aumento. Nella Divisione Specialties, le condizioni di mercato dell'automotive e dei settori industriali utilizzatori dei prodotti di Caleotto hanno determinato una riduzione dei prezzi e dei volumi di vendita; al contrario, Nuova Defim (*business unit* prodotti diversificati) ha realizzato un incremento del valore della Produzione. In tutte le unità operative del Gruppo, il valore della produzione ha riportato valori in significativa ripresa già a partire dall'estate e soprattutto nel corso degli ultimi mesi dell'anno. L'andamento del Margine Operativo Lordo (EBITDA) riportato nel 2020 rispetto al 2019 è guidato principalmente dall'andamento dei Ricavi accompagnato da un incremento del costo di acquisto del rottame ferroso utilizzato per la produzione, avvenuto nell'ultima parte dell'anno quando l'attività produttiva e commerciale è stata particolarmente sostenuta. Per rendere il confronto dei risultati maggiormente significativo, va riportato che l'EBITDA del 2019 è stato positivamente influenzato da un impatto non ricorrente relativo alla chiusura del contenzioso con l'autorità Antitrust italiana e definitivo annullamento della sanzione in precedenza comminata per un valore pari a 29,4 mio euro. Al netto di questo effetto, l'EBITDA normalizzato del 2019 è pari a 100,6 mio euro. Gli accantonamenti del 2020 risultano in riduzione rispetto ai valori del 2019 principalmente perché questi ultimi sono stati influenzati da valori non ricorrenti; dopo la neutralizzazione di questi effetti, l'andamento di questa voce di costo non evidenzia scostamenti significativi. Gli ammortamenti del 2020 sono sostanzialmente in linea con i valori riportati nell'anno 2019. Gli oneri finanziari del 2020 riportano un incremento di circa 1.000 mila euro rispetto al valore riportato nel 2019. Questo andamento è dovuto per circa 500 mila euro al consolidamento di Caleotto avvenuto con il metodo integrale a partire da marzo 2020 e per la parte restante alle normali dinamiche finanziarie della gestione. Il saldo netto di rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni dell'anno 2020 riporta un valore in sensibile miglioramento rispetto all'anno 2019, quando è stata riportata la svalutazione delle partecipazioni in Cogeme Steel e, soprattutto, in Agroittica Lombarda.

Il 2020 riporta comunque un Risultato Netto positivo.

Capitale circolante	2020	% su tot. Ricavi	2019	% su tot. Ricavi
Crediti	384.576	31%	301.893	23%
Magazzino	232.605	19%	243.812	19%
Fornitori	(446.311)	(36%)	(358.278)	(28%)
Capitale circolante Netto Operativo	170.869	14%	187.426	14%
Altri debiti (al netto dei crediti)	774	0,1%	947	0,1%
Capitale circolante netto	171.643	14%	188.373	14%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Capitale Circolante Netto ha registrato una diminuzione in valore assoluto e rimane stabile in percentuale sui ricavi di vendita. A tale risultato hanno contribuito: l'aumento dei Debiti Commerciali, che riporta anche un aumento in termini di peso percentuale sui Ricavi; la riduzione del valore del Magazzino, il cui peso percentuale sui Ricavi rimane inalterato; l'aumento dei Crediti commerciali, che sono risultati in aumento come conseguenza dell'andamento dei Ricavi particolarmente brillante registrato nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

Posizione finanziaria netta	2020	2019	Variazione
Liquidità	67.126	34.859	32.267
Indebitamento finanziario corrente	(112.546)	(73.407)	(39.139)
Indebitamento finanziario non corrente	(100.499)	(96.389)	(4.110)
Totale Posizione finanziaria netta	(145.918)	(134.936)	(10.982)

La Posizione Finanziaria Netta (debito netto) verso terze parti ha registrato un leggero incremento, dovuto al consolidamento di Caleotto avvenuto nell'anno 2020, che ha comportato un incremento della PFN di euro 46 mio. Normalizzando questo effetto, l'indicatore riporta una generazione di cassa netta per un valore pari a circa 35 milioni di euro.

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali ricavi sono specificati nella seguente tabella

Descrizione	2020	2019	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.238.398	1.302.752	(64.354)
Altri ricavi e proventi	5.788	40.424	(34.636)
Totale	1.244.186	1.343.176	(98.990)

I principali costi operativi risultano essere:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Materie prime suss. e consumo	772.636	832.497	(59.861)
Servizi	255.548	242.415	13.133
Godimento beni di terzi	5.566	3.932	1.634
Personale	101.071	99.621	1.450
Ammortamenti e svalutazioni	55.196	53.935	1.260
Variazione delle rimanenze materie prime	7.206	9.034	(1.827)
Oneri diversi di gestione	4.936	5.526	(590)
Totale	1.202.157	1.246.959	(44.802)

Gestione finanziaria

Descrizione	2020	2019	Variazione
Da partecipazioni altre	63	50	13
Interessi da collegate	0	124	(124)
Altri proventi finanziari	381	360	21
Totale proventi finanziari	444	534	(90)
Interessi e altri oneri finanziari	4.151	3.296	855
Totale oneri finanziari	4.151	3.296	855
Utili (perdite su cambi)	(158)	(31)	(127)
Totale	(3.866)	(2.794)	(1.072)

Di seguito diamo un confronto tra i patrimoni delle singole società nel 2020 e l'utile netto pro-quota:

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2020	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Feralpi Siderurgica	100	259.105	259.105	64.932	194.173	10.344	4,1
Acciaierie di Calvisano	100	39.438	39.438	16.155	23.283	(4.160)	(10,0)
Feralpi Profilati Nave	100	4.353	4.353	6.481	(2.128)	(2.128)	(39,3)
Nuova Defim	100	6.473	6.473	4.456	2.017	840	13,9
Immobiliare Feralpi	100	818	818	550	268	(273)	(28,6)
Fer-Par	100	3.965	3.965	5.162	(1.197)	(5.352)	(94,9)
Comeca	19,85	10.553	2.095	336	1.759	65	3,2
Caleotto Gruppo	100	13.015	13.015	12.202	813	(4.983)	(57,9)
Presider	100	12.414	12.414	15.472	(3.058)	67	0,5
MPL	100	1.496	1.496	2.569	(1.073)	(361)	(21,5)
Alpifer	50	18.957	9.478	7.931	1.547	611	6,7
Feralpi Algérie	70	804	563	369	194	77	13,4
Co.ge.me Steel	100	351	351	351	0	(550)	(301,4)
ESF	100	179.433	179.433	11.150	168.283	25.296	14,6
Feralpi Stahlhandel	100	10.533	10.533	682	9.851	1.296	12,3
Feralpi Logistik	100	1.524	1.524	1.000	524	987	64,8
Feralpi Praha	100	6.385	6.385	3.111	3.274	(105)	(1,6)
Feralpi Hungaria	100	2.139	2.139	4.700	(2.561)	(269)	(11,8)
Dima	31	3.162	980	723	258	331	40,6
Media Steel	45	6.007	2.703	990	1.713	203	7,8
Beta	28	14.858	4.212	354	3.859	36	0,9
Totale		595.782	561.474	159.675	401.799	21.972	4,0

La somma dei patrimoni netti di pertinenza del Gruppo nel 2019 si attestava a 538,4 mio euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anche nel settore Partecipazioni Diversificate patrimoni netti di pertinenza del Gruppo sono superiori al valore di carico della partecipazione per circa 11 mio euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2020	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Due I. Investimenti	100	7.625	7.625	991	6.633	2.231	34,2
Feralpi Farm	100	9.117	9.117	8.756	361	(60)	(0,7)
Faeco Ambiente	85	3.105	2.640	1.628	1.012	(8)	(0,3)
Ecoeternit	70	5.395	3.777	746	3.030	2.828	81,1
Eco-Trading	100	62	62	62	0	(18)	(50,4)
Agroittica	45	17.855	8.117	8.117	0	(1.954)	(23,3)
Far Energia	30	653	196	35	161	1	0,4
Totale		43.813	31.533	20.335	11.197	3.020	9,8

Previsioni sull'andamento della domanda di acciaio

La domanda mondiale di acciaio è attesa in crescita del 5,8% nel 2021, sino a raggiungere 1.874 mio tonn., e del 2,7% nel 2022, sino a raggiungere 1.925 mio tonn. Si rammenta che la produzione mondiale di acciaio è diminuita dello 0,2% nel 2020. Nell'Unione Europea, la domanda dovrebbe raggiungere i 155 mio tonn. nel 2021, con un aumento del 10,2% (a fronte di un calo dell'11,4% nel 2020) ed i 162 mio tonn. nel 2022, con una crescita del 4,8%. La ripresa dovrebbe essere sana, guidata dal rilancio in tutti i settori che utilizzano l'acciaio, in particolare in quello automobilistico, e dalle iniziative di edilizia pubblica. In Cina, nel 2021, la domanda di acciaio è attesa in crescita del 3%. In USA, l'amministrazione Biden ha recentemente annunciato un'ampia proposta fiscale contenente disposizioni per sostanziali investimenti in infrastrutture nel periodo pluriennale. Il comparto automobilistico dovrebbe riprendersi fortemente (*fonte: World Steel Association, Short Range Outlook per il 2021 e il 2022*). Secondo le previsioni Eurofer, per il settore delle costruzioni, che nel 2020 ha rappresentato il 35% del totale del consumo fra i settori utilizzatori d'acciaio, per i prossimi due anni è attesa una crescita (+5,0% nel 2021 e +4,0% nel 2022) trainata dal settore non residenziale, che era stato decisamente il più penalizzato dal covid, e dagli investimenti pubblici in infrastrutture. Per l'automotive la previsione di crescita del 2021 (+15,9%) è la più alta fra i settori utilizzatori influenzata positivamente dal rilancio della domanda estera in particolare da Cina, USA e Turchia. Per l'ingegneria meccanica, nel 2021, secondo Eurofer, l'output del settore sarà sì in crescita dell'8,0%, ma le previsioni sono volatili causa mancanza di fiducia tra gli operatori del settore, bassa domanda dai mercati europei chiave ed incertezza sulla durata degli strascichi della pandemia, i cui effetti potrebbero andare scemando da giugno 2021 in poi. La ripresa del settore in USA e Cina, più positiva del previsto, potrebbe invece avere un buon impatto sull'export. Infine, Eurofer stima per il 2022 un +3,6%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le più recenti previsioni disponibili per i principali mercati nei quali la Società esercita le proprie attività commerciali, prevedono per il 2021 una domanda di mercato in crescita. Sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo si aspetta un andamento commerciale in linea con i mercati di riferimento facendo leva anche sulla base dei suoi progetti interni. I risultati commerciali ed economico-finanziari conseguiti nel corso dei primi cinque mesi del 2021 sono in forte miglioramento rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

I mercati sono ancora influenzati da condizioni di incertezza relative a una soluzione definitiva degli effetti della pandemia da Covid-19 e ai suoi impatti sull'attività economica. In aggiunta, già si sta generando a livello mondiale un incremento dei prezzi di tutti i materiali ed i prodotti all'interno della filiera siderurgica, con una carenza di materie prime e prodotti che sta mettendo a dura prova gli attori presenti lungo la filiera. In questa situazione, le evoluzioni strutturali in corso nel settore, l'evoluzione ed il forte e repentino incremento del costo del rottame ferroso, unito alla crescente scarsità di reperimento nei mercati di approvvigionamento, l'aumento del costo delle energie sono elementi che la società sta monitorando con attenzione, al fine di salvaguardare la propria marginalità e di incrementare l'utilizzo delle capacità produttive a disposizione.

Nel corso del 2020 essa ha elaborato un Business Plan.

Con riferimento al Ramo Partecipazioni Diversificate, per l'anno 2021 le aspettative sono di continuità in termini di risultati, che sono stati complessivamente positivi anche nel corso del 2020.

Per Agroittica Lombarda i risultati sono connessi alla ripresa delle attività commerciali anche alla luce delle evoluzioni legate al Covid 19. Per quanto riguarda Ecoeternit e Faeco Ambiente le previsioni sono di una gestione costante del business, senza particolari alterazioni dovute alla situazione contingente.

Bilancio

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020
Prospetti contabili

BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

(valori in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31.12.2020	31.12.2019
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:		
B	Immobilizzazioni:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
1	costi di impianto e di ampliamento	18	13
2	costi di sviluppo e di pubblicità	27	8
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.122	4.844
5	avviamento	1.131	1.320
6	immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.616
7	altre	7.315	7.685
	Totale immobilizzazioni immateriali	14.613	15.486
II	Immobilizzazioni materiali:		
1	terreni e fabbricati	181.182	160.724
2	impianti e macchinario	157.430	153.517
2-bis	impianti e macchinari in leasing	8.116	-
3	attrezzature industriali e commerciali	2.105	2.515
4	altri beni	9.767	9.421
5	immobilizzazioni in corso e acconti	46.452	31.246
	Totale immobilizzazioni materiali	405.052	357.424
III	Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.		
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	26.953	30.541
	d) altre imprese	9.994	9.701
	Totale partecipazioni	36.947	40.242
2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	10	10
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	-	7.500
	Totale crediti v/ imp. collegate	10	7.510

BILANCIO CONSOLIDATO

	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	3.072	3.413
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	1.865	2.065
		Totale crediti v/ imp. altre	4.937
		Totale crediti finanziari	4.947
			12.988
	3	altri titoli	497
			802
		Totale immobilizzazioni finanziarie	42.391
		Totale immobilizzazioni	462.056
			426.941
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	1	materie prime, sussidiarie e di consumo	107.002
			99.544
	2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.642
			31.717
	4	prodotti finiti e merci	95.289
			112.551
	5	acconti	3.671
			-
		Totale rimanenze	232.604
			243.812
	II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	1	verso clienti	
		a) importi scadenti entro 12 mesi	239.940
			195.398
		b) importi scadenti oltre 12 mesi	2.817
			2.849
		Totale crediti verso clienti	242.757
			198.246
	3	verso imprese collegate	
		a) importi scadenti entro 12 mesi	19.006
			25.840
		Totale crediti verso imprese collegate	19.006
			25.840
	5-bis	crediti tributari	
		a) importi scadenti entro 12 mesi	40.659
			27.359
		b) importi scadenti oltre 12 mesi	-
			-
		Totale crediti tributari	40.659
			27.359
	5-ter	imposte anticipate:	
		Totale crediti imposte anticipate	21.865
			23.187
	5-quater	verso altri	
		a) importi scadenti entro 12 mesi	9.106
			10.277
		b) importi scadenti oltre 12 mesi	7
			13
		Totale crediti verso altri	9.113
			10.290
		Totale crediti	333.400
			284.922

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6	altri titoli	686	450
	Totale attività finanziarie	686	450
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	67.117	34.852
3	danaro e valori in cassa.	9	7
	Totale disponibilità liquide	67.126	34.859
	Totale attivo circolante	633.817	564.042
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	1.636	1.564
	Totale ratei e risconti	1.636	1.564
	Totale attività	1.097.509	992.547

BILANCIO CONSOLIDATO
**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

		31.12.2020	31.12.2019
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	55.000	55.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516	516
III	Riserve di rivalutazione	1.964	1.964
IV	Riserva legale	4.499	4.499
V	Riserve statutarie	-	-
Totale capitale e riserve		61.979	61.979
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	24.833	24.833
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	398.277	342.380
6	differenza conv. valuta	164	378
7	riserve per vers. soci c/capitale	-	-
8	riserve altre	-	-
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	-	-
Totale altre riserve		423.274	367.591
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(628)	(460)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	30.720	39.512
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	4.206	39.812
Totale patrimonio netto		519.551	508.435
X	Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.028)	(1.028)
Totale patrimonio di terzi		2.326	2.089
Totale patrimonio netto		520.849	509.496

B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.338	1.202
2	per imposte, anche differite	100	306
3	strumenti finanziari derivati passivi	945	605
4	altri	18.716	17.987
	Totale fondi rischi ed oneri	21.099	20.101
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.369	7.372
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
2	obbligazioni convertibili		
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	5.000	5.347
	Totale obbligazioni convertibili	5.000	5.347
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	106.299	73.407
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	89.977	91.042
	Totale debiti verso banche	196.276	164.449
5	debiti verso altri finanziatori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	6.246	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	5.522	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	11.768	-
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	1.173	97
	Totale acconti	1.173	97
7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	257.071	216.870
	Totale debiti verso fornitori	257.071	216.870
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	28.844	28.675
	Totale debiti verso imprese collegate	28.844	28.675
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	6.340	8.083
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	178	-
	Totale debiti tributari	6.518	8.083
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	5.120	4.688
	Totale debiti verso istituti di previdenza	5.120	4.688

BILANCIO CONSOLIDATO

14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	35.220	26.459
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	341	294
		Totale altri debiti	35.561
			26.753
		Totale debiti	547.331
			454.961
E	Ratei e risconti passivi		
1	Ratei e risconti passivi	862	617
		Totale ratei e risconti	862
			617
		Totale passività	1.097.509
			992.547

CONTO ECONOMICO

31.12.2020

31.12.2019

A		Valore della produzione:	
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.238.398	1.302.752
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(25.427)	(16.729)
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.698	5.227
5	altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	1.767	3.122
	b) altri	4.022	37.301
	Totale altri ricavi e proventi	5.789	40.424
	Totale valore della produzione	1.222.458	1.331.674
B		Costi della produzione:	
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	772.636	832.497
7	per servizi	255.548	242.415
8	per godimento di beni di terzi	5.566	3.932
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	73.821	71.312
	b) oneri sociali	20.631	19.672
	c) trattamento di fine rapporto	2.499	2.284
	d) trattamento di quiescenza e simili	14	-
	e) altri costi	4.107	6.353
	Totale costi per il personale	101.072	99.621
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.617	3.553
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.091	45.291
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.156	4.500
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.332	592
	Totale ammortamenti e svalutazioni	55.196	53.935
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.206	9.034
12	accantonamenti per rischi	200	11.978
13	altri accantonamenti	1.543	1.569
14	oneri diversi di gestione	4.936	5.527
	Totale costi della produzione	1.203.903	1.260.508
	Differenza tra valore e costi della produzione	18.555	71.166

BILANCIO CONSOLIDATO

C	Proventi e oneri finanziari:			
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	e) proventi altre imprese		63	50
		Totale proventi da partecipazioni	63	50
16	altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da			
	a) imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	proventi imprese collegate		-	124
		Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	-	124
	proventi da altri		381	360
		Totale proventi diversi da precedenti	381	360
		Totale altri proventi finanziari	381	484
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
	d) int. e oneri fin. da altre		4.151	3.296
		Totale interessi e altri oneri finanziari	4.151	3.296
17-bis	utili e perdite su cambi		158	31
		Totale proventi e oneri finanziari	(3.865)	(2.794)
D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:			
18	rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni		1.246	1.384
		Totale rivalutazioni	1.246	1.384
19	svalutazioni			
	a) di partecipazioni		3.295	15.249
		Totale svalutazioni	3.295	15.249
		Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.048)	(13.865)
	Risultato prima delle imposte			
		Risultato prima delle imposte	12.642	54.508
T	Imposte sul reddito d'esercizio:			
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	a) imposte e tasse correnti		4.785	17.351
	b) imposte e tasse differite		-	3
	c) imposte e tasse anticipate		2.407	(3.677)
		Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	7.192	13.677

21	Utile (Perdita) d'esercizio		
	Risultato d'esercizio consolidato	5.450	40.831
V	Risultato di pertinenza del Gruppo:		
22	risultato di pertinenza di terzi	1.244	1.019
	Risultato di pertinenza del Gruppo	4.206	39.812

Rendiconto Finanziario	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.450	40.831
Imposte sul reddito	4.785	13.677
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.803	(2.794)
(Dividendi)	(63)	(50)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di at	-	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/m	13.974	51.665
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.255	17.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.708	48.844
Rivalutazioni/Svalutazioni per variazioni durevoli di valore	2.048	13.865
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.332	592
Totale rettifiche per elementi non monetari	58.344	80.648
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	72.318	132.313
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.207	25.790
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(45.843)	40.704
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	41.276	(13.643)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(72)	30
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	245	(35)
Incremento/(decremento) rapporti intragruppo	7.002	(26.904)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.491)	(68.484)
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.325	(42.542)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	81.642	89.771
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.866	(2.794)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.785)	(13.677)
Dividendi incassati	63	-
Utilizzo dei fondi	(2.479)	32.827
Totale altre rettifiche	(3.335)	16.356
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	78.307	106.127
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	78.307	106.127

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(93.718)	(51.908)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.744)	(5.413)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	9.591	(6.871)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(87.871)	(64.192)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	36.160	(49.092)
Accensione finanziamenti	26.768	57
Rimborso finanziamenti	(27.000)	(34)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci	5.902	
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(7.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	41.830	(56.069)
Incremento (decremento) delle disponibilità liq	32.267	(14.134)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	34.859	48.993
Disponibilità liquide al 31 dicembre	67.126	34.859
Incremento (decremento) delle disponibilità liq	32.267	(14.134)

Nota integrativa

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2020

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società correlate, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- Qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- La composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- Il bilancio consolidato 2020 è redatto secondo i disposti normativi del D. Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile.

Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Attività svolte

La capogruppo è una holding mista di partecipazioni principalmente operanti nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Area di consolidamento

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2020 della Feralpi Holding SpA (capogruppo) e delle società indicate:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Farm	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Caleotto S.p.A. Italia	2.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Arlenico S.p.A. Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Cogeme Steel. S.r.l. Italia	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider SpA Borgaro Torinese (TO)	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
MPL Srl Rivoli (TO)	2.555		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider Armatures Saint Souplets (FR)	1.000		X	Presider SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoeternit	1.000		X	Due I Inv. Industriali S.p.A.	70,00%
Due I Inv. Industriali S.p.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000		X	Feralpi Holding SpA	85,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	339		X	Fer-Par Srl	70,00%

NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	766		X	Feralpi Siderurgica SpA	28,35%
Agroittica S.p.A. Calvisano (BS)	12.500		X	Feralpi Farn S.r.l.	45,46%
Far Energia S.r.l. Simione (BS)	100		X	Feralpi Farn S.r.l.	30,00%
Dima Srl Italia	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel S.r.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A. Italia	2.800		X	Fer Par S.r.l.	19,85%
Alpifer S.r.l. Italia	9.560		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%

Variazioni dell'area di consolidamento

Si segnala che nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento si è modificata e, di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto le società di seguito elencate da collegate sono divenute controllate e quindi consolidate integralmente:

- ✓ Incremento della partecipazione In Caleotto Spa dal 50% all'100%;
- ✓ Incremento della partecipazione Cogeme Steel Srl dal 50% al 100%;

Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile,

a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione").

Se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);

Eliminando l'effetto del consolidato fiscale IRES;

Eliminando saldi e operazioni infragruppo;

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessaria, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

NOTA INTEGRATIVA

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”.

Se al momento dell’acquisto di una partecipazione l’interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell’elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell’avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell’avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Traduzione dei bilanci non espressi in euro

Ai fini dell’inclusione nell’area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall’euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio dell’esercizio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) Il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L’effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita “Riserva da differenze di traduzione” nell’ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell’impresa estera.

Si precisa che le valute estere che sono state convertite ai fini del bilancio consolidato sono il Dinaro Algerino (Tasso di cambio pari a 162,11 Dinari per 1 Euro) ed il Leu Rumeno (tasso di cambio pari a 1 Leu pari a Euro 0,208).

Ci sono inoltre tassi di cambio per Feralpi Hungaria (Fiorino ungherese 363,89 pari ad 1 Euro) e Feralpi Praha (Corona Ceca 26,242 per 1 Euro).

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione.

L'inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto per esempio del tasso d'inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d'inflazione di almeno il 100% nell'arco di tre anni.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale.

Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Aviamento	10%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

Categoria	%
Fabbricati	2,5% - 5%
Costruzioni leggere - Tettoie	10%
Impianti e macchinari	da 5% a 20%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50% - 20% - 25% - 100%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Ramo "Settore Ambientale"

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

NOTA INTEGRATIVA

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore. I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo eventualmente rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) La relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) Sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) La relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- I. Vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- II. L'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
- III. Viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria,

NOTA INTEGRATIVA

la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10. Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno. Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Crediti Tributari

Tale voce accoglie crediti verso l'erario; sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza; sono iscritti al presunto valore di realizzo, considerando i redditi imponibili previsti nei prossimi esercizi.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti; esso riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono rilevati alla consegna del bene. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteria di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nei nuovi principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti. Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio. Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

NOTA INTEGRATIVA

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente. Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2020:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Aviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.513	1.600	12.156	3.763	2.000	39.455	60.487
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(1.500)	(1.592)	(7.312)	(2.443)	(384)	(31.770)	(45.001)
Valore di bilancio	13	8	4.844	1.320	1.616	7.685	15.486
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	22	1.265	-	-	2.023	3.310
Ammortamento dell'esercizio	(157)	(3)	(1.874)	(189)	-	(2.393)	(4.617)
Decrementi per dism.	-	-	(8)	-	-	-	(8)
Riclass. gruppo appartenenza	-	-	1.616	-	(1.616)	-	-
Var. area cons. costo	1.191	-	729	-	-	-	1.920
Var. area cons. fondo	(1.029)	-	(450)	-	-	-	(1.479)
Totale variazioni	5	19	1.278	(189)	(1.616)	(370)	(874)
Valore di fine esercizio							
Costo	2.704	1.622	15.758	3.763	384	41.478	65.709
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.686)	(1.595)	(9.636)	(2.632)	(384)	(34.163)	(51.097)
Valore di bilancio	18	27	6.122	1.131	-	7.315	14.613

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogril da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze. Inoltre 162 migliaia di euro (al netto dei fondi) sono relativi all'ampliamento dell'area di consolidamento per l'entrata delle società del Gruppo Caleotto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. In particolare gli investimenti principali sono riferiti all'implementazione del programma gestionale SAP, contabilizzato nella Capogruppo, nonché allo sviluppo ed acquisto di licenze per l'automazione del magazzino produttivo di una delle Società del Gruppo. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione di Sap nelle società tedesche del Gruppo e per l'ampliamento dell'area di consolidamento.

Avviamento

Nel corso del 2017 erano state acquisite integralmente le Società Presider Spa e MPL Srl, che avevano generato un avviamento nel consolidato per Euro 2.047 migliaia. Tale avviamento è ammortizzato in dieci anni e nell'esercizio 2020 ha un valore residuo pari ad Euro 1.131 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce "immobilizzazione in corso e acconti" sono contabilizzati progetti non ancora portati a compimento che lo diventeranno nel corso dell'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento più significativo della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese sostenute dalla controllata Ecoeternit e sono riferibili all'approntamento di nuove discariche e ripristino scarpate per Euro 234 migliaia e il residuo è dovuto agli oneri relativi all'accensione di nuovi mutui.

Inoltre è contabilizzato nella voce immobilizzazioni in corso e acconti l'incremento relativo all'implementazione del progetto SAP per le controllate tedesche.

II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	282.542	775.977	8.315	14.070	44.022	46.620	1.171.547
Ammortamenti (Fondo amm.	(121.819)	(622.460)	(8.315)	(11.555)	(34.601)	(15.374)	(814.124)
Valore di bilancio	160.724	153.517	-	2.515	9.421	31.246	357.422
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	8.373	14.744	-	474	3.828	28.178	55.597
Amm.to dell'esercizio	(7.662)	(34.047)	-	(1.082)	(3.300)	-	(46.091)
Decr. per dismiss. e sval.	(1.239)	(4.196)	-	(857)	(378)	(1.995)	(8.665)
Riclassifiche	2.941	7.153	-	-	43	(12.033)	(1.896)
Var. area cons. Costo	18.922	28.950	8.116	2.406	482	1.056	59.932
Var. area cons. Fondo	(877)	(8.691)	-	(1.351)	(329)	-	(11.248)
Totale variazioni	20.458	3.913	8.116	(410)	346	15.206	47.629
Valore di fine esercizio							
Costo	311.539	822.628	16.431	16.093	47.997	61.826	1.276.514
Ammortamenti (Fondo amm.	(130.358)	(665.198)	(8.315)	(13.988)	(38.230)	(15.374)	(871.463)
Valore di bilancio	181.182	157.430	8.116	2.105	9.767	46.452	405.052

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni pari ad Euro 55.597 migliaia vengono illustrati al relativo punto della relazione sulla gestione. Gli incrementi più significativi, per circa Euro 15.000 migliaia sono relativi alla società Feralpi Siderurgica Spa, la società Acciaierie di Calvisano Spa contribuisce per euro 3.600 migliaia circa, ed il gruppo tedesco per circa 28.000 migliaia di euro.

Nella Società controllata Caleotto SpA ci si è avvalsi dell'opportunità di effettuare la rivalutazione degli immobili classificati nelle categorie Terreni e Fabbricati (art. 110 commi 1-7 del DL 14 agosto 2020 nr. 104).

Il valore di rivalutazione è stato determinato nella misura del 85% dell'importo massimo rivalutabile secondo il criterio generale della prudenza. Coerentemente con le disposizioni del Documento Interpretativo 7 emanato dall'OIC in data 31 marzo 2021, il maggior valore dei beni rivalutati è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale con la modalità del solo costo storico (valore lordo), a fronte dell'iscrizione in contropartita del corrispondente saldo, ridotto dell'imposta sostitutiva, in una speciale riserva di Patrimonio Netto.

L'imposta sostitutiva, iscritta alla voce D12) Debiti Tributari, è versata in tre rate annuali di pari importo con scadenza giugno 2021, 2022 e 2023.

NOTA INTEGRATIVA

Categoria	Costo storico	Valore netto contabile	Valore di Mercato	Valore massimo rivalutabile	Valore di rivalutazione (85%)	Imposta sostitutiva	Riserva Patrimonio Netto
Terreni	3.300.000	3.300.000	5.567.000	2.267.000	1.926.950	(57.808)	1.869.142
Fabbricati	3.262.308	2.633.721	10.819.551	8.185.830	6.957.955	208.739	6.749.216
Totale	37.692	666.279	(5.252.551)	(5.918.830)	(5.031.005)	(266.547)	(4.880.074)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Partecipazioni collegate	26.953	30.541	(3.587)
Partecipazioni Altre	9.994	9.701	293
Crediti verso collegate	10	7.510	(7.500)
Crediti verso altre	4.937	5.478	(541)
Altri Titoli	497	802	(305)
Totale	42.391	54.031	(11.640)

La voce partecipazioni in collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto, riflette poi il risultato di pertinenza del gruppo delle singole società, che viene descritto nella relativa sezione del conto economico. Inoltre la rilevante riduzione del valore delle partecipate è dovuta alla riclassifica verso le partecipazioni in controllate di Caleotto e Cogeme divenute al 100% di Acciaierie di Calvisano nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	Utile/ (Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	766	14.858	128	36	28,35%	3.107
Media Steel Srl	200	6.007	452	203	45,00%	2.703
Dima	1.000	3.162	1.068	331	31,00%	980
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	9.560	18.957	1.220	610	50,00%	9.478
Comeca S.p.A.	2.800	9.739	653	130	19,85%	2.095
Agroittica S.p.A.	12.500	17.855	(4.085)	(1.857)	45,46%	8.117
San Vigilio partecipazioni	50	556	(4)	(1)	33,00%	182
Feralpi Salo'	297	143	(353)	(157)	44,37%	132
Far Energia S.r.l.	100	681	(148)	(44)	30,00%	160
Totale imprese collegate				(749)		26.954

Al fine di riconciliare la presente tabella con quanto indicato nella relativa sezione del conto economico alla voce svalutazioni si fa presente che è necessario integrare le perdite di competenza del gruppo con i risultati delle Società divenute controllate in seguito alle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno di Caleotto SpA e Cogeme Steel.

Nella voce svalutazioni in merito alla collegata Feralpialò si rileva un ammontare pari ad Euro 200 migliaia maggiore rispetto alla perdita di competenza del gruppo indicata in tabella in seguito alla ricostituzione del capitale sociale.

Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in "Altre imprese" indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2019	Incremento	Decremento	2020
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	3.144	424	-	3.568
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
CSMT	22	-	-	22
Feralpi Salò	132	-	(132)	-
Metalinterconnector	6.195	-	-	6.195
Altre di minore entità	205	-	(1)	204
Totale altre imprese	9.701	424	(133)	9.994

Gli incrementi sono dovuti all'acquisto di ulteriori azioni della Finanziaria di Valle Camonica, il Gruppo ora detiene attraverso Feralpi Holding spa il 3,8485%.

Le movimentazioni in decremento dell'anno 2020 sono riferite integralmente alla squadra calcistica Feralpialò e riguardano l'azzeramento del capitale per perdite e la relativa ricostituzione, tali variazioni hanno portato la società ad essere classificata tra le collegate.

Crediti finanziari

Descrizione	2019	Var. Area. Cons.	Incremento	Decremento	2020
Imp. collegate (entro 12 mesi)	10	-	-	-	10
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	7.500	(7.500)	-	-	-
Altri	5.478	-	-	(540)	4.938
Totale	12.988	(7.500)	-	(540)	4.948

Crediti finanziari verso imprese collegate

I crediti finanziari verso Caleotto per 7.500 migliaia di Euro in bilancio al 31 dicembre 2019 ed ancora in essere, sono stati riclassificati nei crediti verso controllate e poi sono stati elisi con il corrispettivo debito.

Di seguito se ne evidenzia il dettaglio:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione		2020	2019	Variazioni
Fer-Farm S.r.l.	Fin. Ecotrading S.r.l.	10	-	10
Totale		10	-	10

Crediti finanziari verso altri

Tali crediti, sono rappresentati principalmente per depositi cauzionali della capogruppo e società Italiane.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato. Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio. Le rimanenze al 31 dicembre 2020 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo	94.623	12.379	107.002	99.544	7.458
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	26.642	-	26.642	31.717	(5.075)
Prodotti finiti e Merci	89.911	5.378	95.289	112.551	(17.262)
Acconti	3.671	-	3.671	-	3.671
Totale	214.848	17.757	232.604	243.812	(11.208)

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.218	23.539	242.757	198.246	44.511
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	19.006	-	19.006	25.840	(6.834)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.254	12.405	40.659	27.359	13.300
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.142	2.723	21.865	23.187	(1.323)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.060	53	9.113	10.291	(1.178)
Totale	294.680	38.720	333.400	284.923	48.477

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239.940	2.818	-	242.757
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	19.006	-	-	19.006
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.659	-	-	40.659
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.970	16.895	-	21.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.106	7	-	9.113
Totale	313.681	19.720	-	333.400

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 3.906 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni. In particolare l'incremento è dovuto al maggior accantonamento fatto dalle singole entità per fronteggiare eventuali insolvenze che potrebbero essere causate dall'incertezza economica e finanziaria causato dal COVID-19.

Descrizione	2019	Utilizzo	Accanton.to	2020
Fondo svalutazione crediti	3.062	(567)	1.236	3.731
Fondo sval. crediti var. area di consolidamento	134		41	175
Totale	3.196	(567)	1.277	3.906

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella seguente:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173.671	-	49.717	-	19.368	242.757
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	18.938	61	7	-	-	19.006
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	32.342	-	8.294	23	40.659
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	21.860	-	-	5	21.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126	1.272	-	7.170	545	9.113
Totale	192.735	55.535	49.724	15.464	19.941	333.400

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 28.254 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Credito iva	17.001	12.305	29.306	22.256	7.050
Crediti d'imposta per R&D	2.559	38	2.597	3.218	(621)
Crediti Irap/Ires	8.578	62	8.640	1.811	6.829
Altri minori	116	-	116	74	42
Totale	28.254	12.405	40.659	27.359	13.300

I crediti Tributari sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 13.300 migliaia, principalmente per effetto della variazione dell'area di consolidamento (Euro 12.405 migliaia) e per un ulteriore incremento del credito Iva nella controllata Feralpi Profilati Nave. Nel corso dei primi mesi del 2021 sono stati rimborsati alla stessa Euro 5.800 migliaia per Iva chiesta a rimborso e relativa ad anni precedenti. Inoltre l'incremento dei Crediti Ires sono riferiti al rigiro da parte delle società partecipanti al consolidato fiscale dei propri crediti fiscali.

Imposte anticipate

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte anticipate, per il dettaglio si veda il conto economico nella voce imposte:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020
Perdite fiscali	15.904	0	15.904
Materiale da deferrizzare	340	0	340
Adeguamento diff. Amm.ti civili e fiscali	461	2497	2.958
Svalutazione immobilizzazioni	426	0	426
Varie	2.011	227	2.238
Totale	19.142	2.724	21.866

Relativamente alle imposte anticipate il business Plan viene evidenzia la recuperabilità delle stesse in un ragionevole periodo di tempo. Il trend dei risultati relativo ai primi mesi del 2021, conferma la recuperabilità di un ammontare significativo del credito già a partire dal prossimo esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 9.113 migliaia, decrementati per Euro 1.177 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sono così ripartiti:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Rimborso spese energetiche	4.025	-	4.025	3.810	215
Ammortizzatori Sociali	8	-	8	8	0
Istituti previdenziali	186	14	200	388	(188)
Crediti diversi	1.822	-	1.822	1.776	46
Fornitori c/anticipi	2.889	20	2.909	3.963	(1.054)
Altri minori	130	19	149	345	(196)
Totale	9.060	53	9.113	10.290	(1.177)

La voce più significativa, pari ad Euro 4.025 migliaia, come indicato nella tabella di riepilogo, è riferibile alle "Agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia". Inoltre i fornitori c/anticipi pari ad Euro 2.909 di cui Euro 2.750 migliaia sono di pertinenza della controllata tedesca ESF, e si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.054 migliaia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito se ne riporta il confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2019	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	686	-	450	236

IV) Disponibilità liquide

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Depositi bancari e postali	65.086	2.031	67.117	34.852	32.265
Denaro e altri valori in cassa	8	1	9	7	2
Totale	65.095	2.032	67.126	34.859	32.267

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la variazione della voce in oggetto rispetto allo scorso esercizio e la composizione della voce:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Altri risconti attivi	1.440	196	1.636	1.564	72
Totale	1.440	196	1.636	1.564	72

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Vari	795	196	991	894	(99)
Interessi e commissioni	29	-	29	60	(31)
Assicurazioni e fidejussioni	616	-	616	610	6
Totale risconti attivi	1.440	196	1.636	1.564	(124)

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2020, ammonta ad Euro 55.000 migliaia.

Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Capogruppo Feralpi Holding SpA ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2020

	Risultato netto	Patrimonio netto
Feralpi Holding S.p.A.	12.781	115.494
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo		
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	1.134	(463)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		
Aviamento	(189)	1.131
Elisione utile/pn controllate	24.589	532.919
Elisione partecipazioni controllate		(153.266)
Elisione dividendi	(32.750)	17.749
Consolidamento con il metodo del p.n.	(116)	8.312
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(1.027)
Utile/Capitale consolidato	5.450	520.849
Utile di terzi/Capitale di terzi	1.244	2.326
Utile/Capitale di gruppo	4.206	518.524

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straord	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva negativa sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	Riserva per op di cop. flussi fin. Att.	risultato d'esercizio	totale	Capitale di terzi	Utile di terzi	totale
31 Dicembre 2019	55.000	516	4.499	24.833	39.512	378	-	(1.028)	1.964	342.380	(460)	39.812	507.407	1.070	1.019	509.496
attribuzione risultato 2019					(8.792)					48.604		(39.812)	-	(1.019)	1.019	-
altri movimenti						(213)				1.025	(168)		644		41	685
Acq. 100% Caleotto e Cogeme										6.268			6.268			6.268
Risultato esercizio 2020												4.206	4.206	1.244	(1.050)	4.400
31 Dicembre 2020	55.000	516	4.499	24.833	30.720	164	-	(1.028)	1.964	398.277	(628)	4.206	518.523	1.295	1.029	520.849

La Riserva di Conversione valuta deriva dalla differenza cambi fra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 e quello al 31 dicembre 2019, iscritta a seguito della valutazione del Consolidato ESF per le partecipazioni ungheresi e ceche. Le altre riserve per Euro 1.028 migliaia sono costituite dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2019	Var. Area. Cons.	Incrementi	Decrementi	2020
Indennità suppl.clientela	1.202	-	149	13	1.338
Per imposte differite	306	-	-	206	100
Strumenti finanziari derivati passivi	606	107	232		945
Per smaltimento scorie	326	-	-	57	269
Altri rischi vari	17.661	39	1.833	1.086	18.447
Totale	20.101	146	2.214	1.362	21.099

Le imposte differite dell'esercizio 2020 si riferiscono completamente al gruppo tedesco e sono state iscritte in seguito ad una verifica fiscale.

La voce più rilevante sono i fondi rischi vari che al 31.12.2020 che sono così composti:

Descrizione	2019	Var. Area. Cons.	Incrementi	Decrementi	2020
Fondo sanzione Antitrust	5.125	-	-	-	5.125
Fondo post chiusura discariche	9.554	-	1.544	-	11.098
Fondo reindustrializzazione Nave	2.250	-	-	950	1.300
Altri minori	732	39	289	136	924
Totale	17.661	39	1.833	1.086	18.447

Per quanto riguarda il fondo sanzione Antitrust si riferisce all'accantonamento nella capogruppo di euro 5.125 migliaia dovuti alla eventuale proposta transattiva da parte dell'Autorità Europea in materia Antitrust per la sanzione irrogata nell'anno 1994 ripetutamente pagata e restituita in seguito alle decisioni emesse dai vari organi competenti nei relativi gradi di giudizio, che è tutt'ora in corso

La variazione più rilevante riguarda il fondo "ristrutturazione" che è stato rilasciato per 950 migliaia di Euro in quanto esuberante rispetto alle aggiornate previsioni dei costi relativi. L'incremento di Euro 1.544 migliaia è dovuto alla controllata Ecoeternit per il fondo post chiusura discariche.

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valori di inizio esercizio	7.372
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.464
Utilizzo nell'esercizio	(2.479)
Accantonamento nell'esercizio var. area consolidamento	35
Utilizzo nell'esercizio variazione area di consolidamento	(23)
Valore di fine esercizio	7.369

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2020 Totale	2019	Variazione
Obbligazioni convertibili	5.000	-	5.000	5.347	(347)
Debiti verso banche	158.976	37.300	196.276	164.449	31.827
Debiti verso altri finanziatori	0	11.768	11.768	-	11.768
Acconti	1.173	-	1.173	97	1.076
Debiti verso fornitori	248.404	8.667	257.071	216.870	40.201
Debiti verso collegate	28.844	-	28.844	28.675	169
Debiti Tributarî	6.059	459	6.518	8.083	(1.565)
Debiti vs istit. di previd. e di sicurezza soc.	4.566	554	5.120	4.688	432
Altri Debiti	34.300	1.261	35.560	26.751	8.809
Totale	487.320	60.009	547.331	454.961	92.370

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	-	5.000	-	5.000
Debiti verso banche	106.299	89.977	-	196.276
Debiti verso altri finanziatori	6.246	5.522	-	11.768
Acconti	1.173	-	-	1.173
Debiti verso fornitori	257.071	-	-	257.071
Debiti verso collegate	28.844	-	-	28.844
Debiti tributari	6.340	178	-	6.518
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	5.120	-	-	5.120
Altri debiti	35.220	341	-	35.560
Totale	446.312	101.018	-	547.331

Obbligazioni convertibili

Nel corso del 2018 era giunto a scadenza il prestito obbligazionario di Euro 10.000, che la Società aveva provveduto a rimborsare ai soci. Gli stessi sottoscrissero un nuovo prestito del valore di Euro 5.000 costituito da un prestito obbligazionario non convertibile, con scadenza 1 luglio 2023, rappresentato da 5.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2020 risulta di globali Euro 196.276. Sono assistiti da garanzie reali per Euro 111 mio (Euro 85 mio Feralpi Siderurgica, Euro 20 mio Calvisano, Presider Euro 6 mio). Si precisa che i covenants legati ai finanziamenti in essere sono stati rispettati; per quanto riguarda i mutui oltre i 5 anni sono stati azzerati.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2020 Totale	2019	Variazione
Per conti correnti bancari	48.920	21.072	69.992	21.714	48.278
Per mutui entro 12 mesi	36.307	-	36.307	58.712	(20.721)
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	73.748	16.229	89.977	84.023	4.270
Totale	158.975	37.301	196.276	164.449	31.827

Nel corso del 2020 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 5 milioni da parte della Feralpi Siderurgica SpA, Euro 10 milioni da parte di Caleotto SpA.

Si precisa che la società ha rilasciato garanzie, a favore degli Istituti Bancari, per affidamenti per le Società del Gruppo, per un ammontare complessivo pari ad Euro 124.000 migliaia.

Nell'esercizio sono stati rimborsati finanziamenti per Euro 27.000 migliaia circa di cui Euro 17.000 da parte di Feralpi Siderurgica.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	167.673	86.949	2.449	257.071
Totale	167.673	86.949	2.449	257.071

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2020 Totale	2019	Variazione
Irpef	2.661	184	2.845	2.345	500
Debito Iva	2.102	-	2.102	2.140	(38)
Debiti per imposte e tasse varie	1.298	273	1.571	3.598	(2.027)
Totale	6.061	457	6.518	8.083	(1.565)

La riduzione dei debiti per imposte è dovuta per lo più al minor debito da versare per Ires di gruppo in quanto compensato con acconti versati l'esercizio precedente di importo molto rilevante.

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2020 Totale	2019	Variazione
Oneri del personale stanziati	13.653	574	14.227	12.900	753
Premi a clienti	8.974	-	8.974	7.942	1.032
Altri minori	12.260	100	12.360	5.911	6.349
Totale	34.887	674	35.561	26.753	8.134

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato entro i primi giorni del mese successivo, l'incremento si riferisce a tutte le società del gruppo per i premi erogati e ad alcuni costi straordinari per ricorrenze del gruppo tedesco. I debiti verso altri sono incrementati per Euro 6.349 e si riferiscono al debito per l'acquisto della partecipazione di Caleotto da parte di Acciaierie di Calvisano Spa con scadenza settembre 2021.

E) Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Di seguito il confronto con l'anno precedente che evidenzia sostanzialmente una situazione invariata:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	2020 Totale	2019	Variazione
Ratei e Risconti passivi	818	44	862	617	245
Totale	818	44	862	617	245

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	862	-	-	862
Totale	862	-	-	862

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene rappresentato un confronto tra i conti economici consolidati 2020 e 2019.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.184.354	54.044	1.238.398	1.302.752	(64.354)
Variazioni rimanenze prodotti	(25.525)	98	(25.427)	(16.729)	(8.698)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.698	-	3.698	5.227	(1.529)
Altri ricavi e proventi	4.706	1.083	5.789	40.424	(34.635)
Totale	1.167.233	55.225	1.222.458	1.331.674	(109.216)

Il decremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, è riferibile principalmente alle condizioni di mercato pesantemente influenzate dalla pandemia e per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2020	2019	Variazione
Affitti	614	716	(102)
Rilascio fondo rischi	950	29.429	(28.479)
Incentivi	1.529	3.170	(1.641)
Altri Proventi e rimborsi	2.695	7.108	(4.413)
Totale	5.789	40.424	(34.636)

L'ammontare della voce Altri proventi e rimborsi assicurativi per Euro 7.109 migliaia al 31 dicembre 2019 erano relativi per Euro 6.885 migliaia alla restituzione da parte dell'autorità Antitrust Italiana delle rate già pagate della sanzione in seguito alla pubblicazione della sentenza favorevole alla società.

Dopo la sentenza favorevole di cui sopra emessa dal Consiglio di Stato, Feralpi Siderurgica che nel 2017 in seguito alla irrogazione della sanzione aveva provveduto ad accantonare l'ammontare in un fondo rischi e nel 2019 aveva provveduto ad effettuare il rilascio del fondo per Euro 29.429 migliaia. L'ammontare relativo al 2020 di Euro 950 migliaia è riferito al rilascio dell'esubero del fondo spese per il personale dipendente accantonato da Fer-Par- Srl in seguito alla cessione del ramo d'azienda a Presider Spa.

La riduzione della voce "altri Proventi" si riferisce a plusvalenze che si erano realizzate nell'esercizio precedente dalle controllate Presider ed ESF.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2020	2019	Variazione
Italia	469.229	483.784	(14.555)
Paesi U.E.	621.187	618.600	2.588
Paesi extra U.E.	147.981	200.368	(52.387)
Totale	1.238.398	1.302.752	(64.354)

B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Materie prime suss. e consumo	725.937	46.699	772.636	832.497	(59.861)
Servizi	250.512	5.036	255.548	242.415	13.133
Godimento beni di terzi	5.246	320	5.566	3.932	1.634
Personale	97.998	3.074	101.072	99.621	1.451
Ammortamenti e svalutazioni	53.004	2.192	55.196	53.935	1.261
Variazione delle rimanenze mat. 1e	5.026	2.180	7.206	9.034	(1.828)
Accantonamenti per rischi	200	-	200	11.978	(11.778)
Altri accantonamenti	1.543	-	1.543	1.569	(26)
Oneri diversi di gestione	4.548	389	4.936	5.527	(591)
Totale	1.144.013	59.890	1.203.903	1.260.508	(56.605)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 59.861 migliaia. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si precisa che il costo del rottame ha inciso per circa l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi da dove si può evincere un incremento rilevante dei costi per prestazioni di terzi, manutenzioni e trasporti, mentre si rileva una riduzione importante del costo delle energie e delle consulenze.

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	64.401	725	65.126	40.726	24.400
Prestazioni per Produzione	33.247	491	33.738	23.132	10.606
Energie e Utenze Varie	73.963	2.216	76.179	92.529	(16.350)
Trasporti e Trasferimenti Interni	59.148	727	59.875	44.165	15.710
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	16.472	415	16.887	30.043	(13.156)
Altro	3.283	461	3.744	11.820	(8.076)
Totale	250.514	5.035	255.548	242.415	13.132

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Noleggi - Affitti	3.781	289	4.070	2.773	1.297
Canoni per licenze d'uso	1.465	31	1.496	1.159	337
Totale	5.246	320	5.566	3.932	1.634

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi é riferibile per euro 320 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento mentre la restante parte é di pertinenza della controllata ESF.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Salari	71.116	2.705	73.821	71.312	2.508
Contributi previdenziali	19.915	716	20.631	19.672	959
Indennità di Anzianità	2.332	167	2.499	2.284	215
Altri	4.004	116	4.120	6.353	(2.232)
Totale	97.367	3.704	101.072	99.621	1.450

Nel corso dell'esercizio precedente la nella voce Altri trovava iscrizione la contropartita del fondo rischi per Euro 2.250 migliaia legato al piano di ristrutturazione che il Gruppo aveva predisposto per la controllata Fer-Par S.r.l. Tale ammontare ha generato la variazione negativa evidenziata nella tabella precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	44.122	1.969	46.091	45.291	800
Ammortamenti Beni Immateriali	4.430	187	4.617	3.553	1.064
Svalutazione crediti	1.296	36	1.332	592	740
Totale	49.848	2.192	52.040	49.435	2.604

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce ammonta ad euro 3.156 migliaia. Per Euro 1.382 migliaia è relativa alla svalutazione, necessaria per adeguare il valore degli impianti ed attrezzature di proprietà della società Fer-Par Srl siti nello stabilimento di Nave, che attraverso la cessione ad altra società del gruppo, Presider Spa, sono state poi cedute a terzi.

Inoltre, Euro 1.774 migliaia sono relativi all'adeguamento al prezzo di vendita, avvenuta nei primi mesi del 2021, dell'impianto di proprietà della capogruppo e sito nello stabilimento di Pisogne.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato accantonamenti per euro 200 migliaia e sono relativi ad una causa iniziata da parte della Capogruppo con un fornitore per prestazioni avvenute nel 2018.

Lo scorso esercizio erano stati effettuati accantonamenti significativi relativi alla sanzione CECA da parte della Capogruppo per Euro 5.125 migliaia e per Euro 6.853 migliaia da parte di Feralpi Siderurgica. Trattasi dell'ammontare delle rate ricevute a rimborso al netto degli interessi, di cui nella sezione altri proventi. La società era ancora in attesa della sentenza da parte del Consiglio di Stato ed aveva provveduto ad accantonare al fondo rischi per ricostituire l'importo integrale della sanzione Antitrust Italia.

Altri accantonamenti

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le discariche relativamente ai costi post chiusura.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che nella voce Oneri diversi di Gestione sono comprese le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili; di seguito se ne riporta il dettaglio dove viene evidenziata una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 589 migliaia.

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Beneficenze	169	-	169	1.122	(953)
Associative	368	-	368	327	41
Imposte e tasse varie	1.697	93	1.790	1.274	516
Perdite su crediti	363	167	530	426	104
Altri	1.950	129	2.079	2.377	(298)
Totale	4.547	389	4.936	5.527	(590)

Il decremento degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente alla voce Beneficenze in cui l'anno precedente era contabilizzata una erogazione per Euro 1.000 migliaia da parte della controllante Feralpi Siderurgica alla Società calcistica dilettantistica locale, per migliorare ed ammodernare il proprio impianto sportivo.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Da partecipazioni Collegate	-	-	-	-	-
Da partecipazioni Altre	63	-	63	50	13
Interessi da collegate	-	-	-	124	(124)
Altri proventi finanziari	381	-	381	360	21
Totale proventi finanziari	444	-	444	534	(90)
Interessi e altri oneri finanziari controllanti	-	-	-	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	3.639	512	4.151	3.297	854
Totale oneri finanziari	3.639	512	4.151	3.297	854
Utili e perdite su cambi	(158)	-	(158)	(31)	(127)
Totale	(3.354)	(512)	(3.865)	(2.794)	(1.071)

I proventi ed oneri finanziari sono in incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto soprattutto alla riduzione dei tassi di interesse passivi sui mercati finanziari ed alla variazione dell'indebitamento.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2020	2019	Variazione
Dividendi	63	49	14
Interessi bancari e vari	381	485	(104)
Totale	444	534	(90)

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Interessi bancari	(1.912)	(1.647)	(265)
Interessi mutui	(1.495)	(1.075)	(420)
Sconti e Oneri finanziari	(18)	(39)	21
Utili (perdite) su cambi	(158)	(31)	(127)
Interessi coperture	(568)	(505)	(63)
Totale	(4.151)	(3.297)	(854)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni/svalutazioni**

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia le rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2020, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto nonché delle altre imprese di minore entità:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Beta	36	62	(26)
Media Steel	203	264	(61)
Far energia	0	17	(17)
San Vigilio partecipazioni	0	67	(67)
Alpifer	610	(877)	1.487
Cogeme Steel	(636)	(1.163)	527
Caleotto	(472)	(981)	509
Dima	331	187	144
Agroittica	(1.922)	(11.232)	9.310
Comeca	66	130	(64)
Ecotrading	(18)	0	(18)
Far energia	(45)	0	(45)
Feralpi Salò	(200)	(338)	138
Altri minori	(1)	(1)	0
Totale rivalutazioni/svalutazioni	(2.048)	(13.865)	11.817
di cui rivalutazioni	1.246	1.384	(138)
di cui svalutazioni	(3.295)	(15.249)	11.954

L'elenco sopra riportato mostra i valori relativi alle società consolidate con il metodo del patrimonio netto per rivalutazioni e/o svalutazioni compensati in un unico importo per ognuna di esse.

NOTA INTEGRATIVA

Per quanto riguarda il Gruppo Caleotto la perdita di 472 migliaia di Euro è relativa al primo trimestre, dopodiché è stata consolidata integralmente.

Il controllo totale del gruppo Cogeme è stato acquistato nel mese di giugno pertanto in tabella è rappresentato il risultato del primo semestre pari ad euro 636 migliaia in quanto consolidata con il metodo del patrimonio netto, a partire dal mese di luglio è stata consolidata con il metodo integrale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2020	Var. Area. Cons.	Totale 2020	2019	Variazione
Imposte correnti	4.772	13	4.785	17.351	(12.566)
Imposte differite	0	-	-	3	(3)
Imposte anticipate	1.911	496	2.407	(3.677)	6.084
Totale	6.683	509	7.192	13.677	(6.485)

Tutte le società con un risultato negativo, ad eccezione della controllata Caleotto Spa, hanno iscritto le imposte anticipate sulla perdita fiscale generata nell'esercizio. Caleotto Spa ha generato una perdita fiscale pari a euro 9.790 migliaia ed avrebbe potuto iscrivere imposte anticipate pari ad Euro 3.816 migliaia ma gli amministratori hanno valutato, con un atteggiamento prudente, di rinviare la decisione in futuro, quando le condizioni di mercato daranno la certezza della recuperabilità delle stesse.

Personale Dipendente

Il numero finale dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Dirigenti	37	34	3
Impiegati e quadri	528	445	83
Operai	1.145	1.091	54
Totale	1.710	1.570	140

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2020	Media 2019	Variazione
Feralpi Holding Spa (Italia)	53	51	3
Ecoeternit Srl (Italia)	6	6	0
Presider SpA (Italia)	64	64	(0)
MPL Srl (Italia)	13	13	1
Caleotto SpA (Italia)*	8	-	8
Arlenico (Italia)*	83	-	83
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	392	389	3
Presider Armature (Francia)	4	4	0
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	122	124	(2)
Fer Par Srl (Italia)	84	86	(2)
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	2	3	(1)
Nuova Defim Spa (Italia)	77	77	(0)
ESF GmbH (Germania)	659	628	31
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	10	10	(0)
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	35	35	1
Feralpi Algerié (Algeria)	13	12	1
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	45	43	2
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	16	14	2
Totale	1.687	1.558	130

* Società acquisite integralmente nel corso del 2020

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.717
Collegio sindacale	200
Totale	2.917

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di euro 260 migliaia. Per quanto riguarda incarichi ulteriori alla revisione contabile dei bilanci si rende noto che è stata assegnata attività ulteriori per Euro 206 migliaia.

Fatti di rilievo successivi

Il Gruppo ha deciso di uscire dal mercato dei laminati mercantili, in conseguenza il 12 gennaio 2021 ha provveduto alla vendita dei relativi impianti di laminazione a terzi. Parallelamente sta proseguendo il piano di esaurimento delle scorte di laminati e guide per ascensori che le società coinvolte nel processo produttivo di laminati avevano in giacenza al momento dell'interruzione dell'attività produttiva e commerciale.

Il 2021 si è aperto con presupposti positivi sia per quanto riguarda l'attività di vendita del tondo e dei derivati sia per quanto riguarda l'andamento delle controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo si aspetta un andamento commerciale in linea con i mercati di riferimento anche sulla base dei progetti interni. Tuttavia, gli stessi sono ancora influenzati da condizioni di incertezza dovute alla pandemia da Covid-19 e ai suoi impatti sull'attività economica.

Per quanto riguarda le aziende che gestiscono le discariche, le previsioni sono di una stabilità di mercato e pertanto le attese sono di una costanza di risultati economici.

Inoltre per competere con successo, nel recente passato, il Gruppo ha introdotto strumenti di previsione appropriati.

Tutte le società del Gruppo, forti di una maggiore conoscenza della situazione e pertanto più preparate in termini di misure di prevenzione dei contagi, stanno cercando di gestire l'imprevedibilità della pandemia che sta affliggendo il mondo intero.

Relazione del collegio sindacale

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

All'Assemblea degli azionisti di Feralpi Holding S.p.A.

Premessi

Come noto, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, diffusa in Italia da fine febbraio 2020 in avanti, che ha gravemente impattato sullo scenario economico e sociale del nostro Paese ed ha comportato, per la Società la limitazione della presenza del personale nei luoghi di lavoro. Anche le attività del Collegio Sindacale, nel rispetto delle previsioni normative, finalizzate al contrasto della diffusione del virus, da marzo in avanti si sono svolte con modalità da remoto senza che ciò abbia potuto rendere meno efficace l'ampiezza e la bontà dei controlli svolti.

Quanto premesso, la presente relazione è stata approvata collegialmente, in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, e riassume l'attività concernente l'informazione prevista dall'art. 2429, comma 2, del C.C., riferita all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, che è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio è stata svolta tenendo in considerazione la tipologia di attività svolta dalla Società, le dimensioni, la complessità gestionale e la struttura organizzativa e amministrativa. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dagli organi societari, nel corso dei diversi incontri ed adunanze, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche alla luce del perdurare della pandemia da Covid-19;
- abbiamo partecipato regolarmente alle Assemblee degli azionisti ed ai Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento, e per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente ingiudicate, azzeccate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo monitorato sia sull'assetto della struttura organizzativa della Società, sia sul sistema amministrativo e contabile;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con i referenti della società di revisione;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o illeciti da menzionare nella presente Relazione.

Con riferimento agli ulteriori doveri del Collegio Sindacale comunemente che:

- (i) non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- (ii) nel corso del 2020 – come anche rappresentato nel bilancio – alla società di revisione K&V S.p.A., sono stati erogati compensi pari ad euro 10.000 per la revisione legale;
- (iii) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2405 del C.C.;
- (iv) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del C.C.

Relativamente al bilancio separato 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, ed alla sua approvazione abbiamo:

- rilevato che gli Amministratori non hanno adottato nessuna deroga, di cui all'art. 2423, comma 4, del C.C.;
- constatato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito sia dell'adempimento dei nostri doveri di vigilanza, di ispezione e controllo, sia della partecipazione alle riunioni degli organi sociali;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, nell'ambito della quale, nella sezione dedicata alla "Valutazione prevedibile della gestione", viene dato conto dei fatti di rilievo e delle incertezze (quali quelle connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica) che potrebbero condizionare l'andamento della gestione e che sono oggetto di monitoraggio a livello di Società e di Gruppo.

Nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

A completamento, si comunica che le attività di vigilanza svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del C.C., di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

La Società ha redatto in maniera volontaria, con relazione distinta, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (in seguito DNF), fornendone indicazione nella Relazione sulla gestione.

A tale riguardo, il ruolo di funzione di controllo attribuito al Collegio Sindacale si esplica nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni previste dal Decreto Lgs. 254/2016, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall'ordinamento, con l'obbligo di riferirne nella Relazione Annuale all'Assemblea.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Conclusioni

In conseguenza e tenuto conto di quanto indicato, nonché delle risultanze dell'attività svolta dall'organo a cui è affidata la revisione legale, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato, chiuso il 31.12.2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione. Non si ha, inoltre, nulla da osservare in ordine alla proposta sull'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

Del che è verbale.

Tonate d'Garla, 15 giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Scardi

Dott. Stefano Guarnacchi

Relazione della società di revisione

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020



Feralpi Holding S.p.A

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Holding S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione .

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Feralpi Holding S.p.A in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Holding S.p.A o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Holding S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

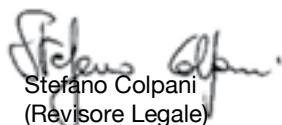
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 14 giugno 2021

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)

Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]

Finito di stampare nel mese di luglio 2021

su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile "Shiro Echo"





FERALPI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com